



Co-funded by the European Union (ERDF)
and by National Funds of Greece & Italy



CICLOVIA ADRIATICA in PUGLIA

Road Itinerario n. 6 rete Bicalitalia

Book Cycle Route n. 6 Bicalitalia network

In collaborazione con FIAB - onlus:

In collaboration with FIAB - Onlus



PROJECT CiELO

City-port Eco Logistics

European Territorial Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013

Axis 2 - Objective 2.1

LEGAL REPRESENTATIVE OF PROJECT

Vito Ferrante

UNIT FOR PROJECT MANAGEMENT

Project Manager, *Raffaele Sforza*

Project Assistant *Paola Papa*

In collaboration with

FIAB - ITALIAN FEDERATION OF FRIENDS OF THE BICYCLE Onlus

Coordination

Claudio Pedroni

Working Group

Roccaldo Tinelli

Antonio Dembech

Michele d'Anna

Enrico Melissano

Francesca Cavicchia

PUGLIA DEPARTMENT INFRASTRUCTURE AND MOBILITY

Councillor: *Giovanni Giannini*

AREA POLICIES FOR MOBILITY AND QUALITY URBAN

Director: *Roberto Carlo Gianni*

SERVICE NETWORK AND INFRASTRUCTURE FOR MOBILITY

Director: *Carmela Iadaresta*

OFFICE NETWORK SUSTAINABLE MOBILITY

Director: *Vito Ferrante*

AP MANAGER CORPORATE MOBILITY, SUSTAINABLE MOBILITY AND CYCLING

Director: *Raffaele Sforza*

Via De Ruggiero, 58/62

Tel. 0805405602 – Fax 0805405601

email: r.sforza@regione.puglia.it

PROGETTO CIELO

City-port Eco Logistics

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013

Asse 2 – Obiettivo 2.1

RAPPRESENTANTE LEGALE DI PROGETTO

Vito Ferrante

UNITA' DI GESTIONE DI PROGETTO

Project Manager, *Raffaele Sforza*

Assistente di Progetto, *Paola Papa*

In collaborazione con

FIAB - FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA onlus

Coordinamento

Claudio Pedroni

Gruppo di Lavoro

Roccaldo Tinelli

Antonio Dembech

Michele d'Anna

Enrico Melissano

Francesca Cavicchia

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LAVORI PUBBLICI

Assessore: *Giovanni Giannini*

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

Direttore: *Roberto Carlo Gianni*

SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Dirigente: *Carmela Iadaresta*

UFFICIO RETI DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: *Vito Ferrante*

AP MOBILITY MANAGER AZIENDALE, MOBILITA' SOSTENIBILE E CICLABILITA'

Responsabile: *Raffaele Sforza*

Via De Ruggiero, 58/62

Tel. 0805405602 – Fax 0805405601

email: r.sforza@regione.puglia.it

The use of bicycles for tourism gives you numerous benefits, with economic repercussions for the local territory that, in addition to natural, scenic, artistic and gastronomic attractions, must also offer accommodation, equipment and dedicated services able to adequately accommodate the traveler in respect of the environment and people.

Puglia, despite being recognized as one of the most popular tourist destinations, is feeling the effects caused by the economic crisis that has significantly reduced international presence and reduced domestic tourism.

Art, Nature and Food are necessary but no longer sufficient: to overcome the current stalemate you should focus on an innovative and original tourism with activities able to restore competitiveness to the offer.

The cycling tourism, and cycling in general, may represent some of these activities and the Puglia Region intends to continue in this direction creating new actions to implement, without interruptions, commitments already undertaken long time ago.

With the publication of this guide in Italian and English was intended to make available to the tourist a tool able to describe the current level of viability of cycling one of the five domestic routes of the Bicalitalia network passing through the territory of Puglia, namely that of Adriatic Ciclovía, which, as a whole, is developed for more than 1.000 km, in a path that consists of a sequence of low-traffic roads where an averagely experienced cyclists can ride following the signs and the information contained therein.

The publication, produced as part of "Project CiElo " (City-port Eco Logistics) financed with funds from the Cross Border Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013, which he sees as partners in the cities of Bari, Brindisi, Corfu, Patras and the Puglia Region, intends to build a "bicycle tourism" that unites the two sides of the South Adriatic Sea enhancing the most important port cities of the two countries.

The intent is also to highlight the potential of cycling routes of medium and long distance (both for tourism purposes and for transport system) to be designed to carry out activities that integrate health promotion, through proper physical activity with the protection of environment and territory.

To implement this, you need the commitment and sensitivity of local authorities, each within its own jurisdiction, interested in participating actively in the process of realization of the regional cycle network, as part of a serious policy on infrastructure and communications that steps also through the necessary development of intermodality, integration and sustainability of the transport system.

Lawyer Mr. Giovanni Giannini
Councillor for Infrastructure, Mobility
and Public Works of the Puglia Region

L'utilizzo della bicicletta a scopo turistico determina notevoli vantaggi, con ricadute anche economiche per i territori attraversati che, oltre alle attrazioni naturali, paesaggistiche, artistiche e gastronomiche, devono offrire anche strutture ricettive, attrezzature e servizi dedicati, in grado di accogliere adeguatamente il viaggiatore nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

La Puglia, nonostante sia riconosciuta come una delle mete turistiche più ambite, risente degli effetti causati dalla crisi economica in atto che ha ridotto in maniera significativa le presenze internazionali e ridimensionato il turismo interno.

Arte, Natura e Cucina sono necessarie ma non più sufficienti: per superare l'attuale fase di stallo occorre puntare su un turismo innovativo e originale con attività in grado di ridare competitività all'offerta.

Il cicloturismo, e la mobilità ciclistica in generale, potrebbero rappresentare alcune di queste attività e la Regione Puglia intende continuare in questa direzione mettendo in campo nuove azioni per concretizzare senza interruzioni gli impegni da tempo già assunti.

Con la pubblicazione di questa guida in italiano e inglese si è inteso mettere a disposizione del turista uno strumento in grado di descrivere l'attuale livello di percorribilità in bicicletta di uno dei cinque itinerari nazionali della rete Bicitalia che, attraversano il territorio pugliese, e precisamente quello della Ciclovía Adriatica, che nel suo complesso si sviluppa per circa 1.000 Km., in un percorso costituito da una sequenza di strade a basso traffico dove un cicloturista mediamente esperto può pedalare seguendo le indicazioni e le informazioni in essa contenute.

La pubblicazione, realizzata nell'ambito del "Progetto CiELO" (City-port Eco Logistics) finanziato con i fondi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia-Italia 2007-2013, che vede come partners i Comuni di Bari, Brindisi, Corfù, Patrasso e la Regione Puglia, intende gettare le basi per un "turismo in bicicletta" che unisca le due sponde del basso Adriatico valorizzando le città portuali per eccellenza dei due Paesi

L'intento è anche quello di mettere in risalto le potenzialità dei percorsi ciclabili di media e lunga percorrenza (tanto ai fini turistici quanto trasportistici) favorire attività che integrino la promozione della salute, attraverso una corretta attività fisica, con la tutela dell'ambiente e del territorio.

Per mettere in atto tutto questo sono necessari l'impegno e la sensibilità degli Enti locali, ciascuno per la propria competenza, interessati a partecipare attivamente al processo di realizzazione della reti ciclabili regionale, nell'ambito di una seria politica sulle infrastrutture e sulle comunicazioni che passi anche attraverso l'indispensabile sviluppo dell'intermodalità, dell'integrazione e della sostenibilità del sistema trasportistico.

Avv. Giovanni Giannini
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità
e LL.PP della Regione Puglia

ROAD BOOK

PRESENTAZIONE

La Regione Puglia è partner del progetto CiELO – City-port Eco Logistics, finanziato con fondi del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013.

Il progetto, cui aderiscono i comuni di Bari, Brindisi, Corfù (attraverso la «Corfu Municipality Sole Shareholder co. S.A.») e Patrasso (attraverso la «Patras Municipal Enterprise for

PRESENTATION

Puglia Region is a partner of the project CiELO – City-port Eco Logistics, funded under the European Territorial Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013.

The project, joined by the towns of Bari, Brindisi, Corfu (through the "Corfu Municipality Sole Shareholder co. SA") and Patras (through the "Patrasso Municipal Enterprise for Planning & Development SA"), together with the Councillorship Stra-



Planning & Development S.A.», insieme all'Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Lavori Pubblici della Regione Puglia, si propone di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto nelle città portuali attraverso la realizzazione di infrastrutture ciclabili e servizi per la mobilità ciclistica come il bike sharing.

Questa pubblicazione, in italiano e in inglese, descrive il tratto pugliese della Ciclovía Adriatica, ovvero il percorso per cicloturisti n° 6 della rete ciclabile nazionale Bicalia (già presente sul sito www.bicalia.org) e, nell'ambito del progetto CiELO, è stata ideata come strumento di promozione della mobilità ciclistica nei territori partner di progetto.

tegic Infrastructure and Mobility of the Puglia Region, aimed to promote the use of the bicycle as means of transport in the port cities through the realization of cycling infrastructure and services for the cycling mobility such as the bike sharing.

This publication, in Italian and English, describes the stretch of the Puglia Adriatic Ciclovía, which is the n° 6 route for cyclists of the national cycle network Bicalia (already present on the site www.bicalia.org) and, as part of the CiELO project, has been conceived as means of promoting cycling in the project partners territories.



ROAD BOOK

Il percorso in bicicletta è descritto da nord a sud, precisamente dal confine con il Molise al Capo di Santa Maria di Leuca. Unisce i due punti estremi della Puglia lungo la costa adriatica, attraversando, tra le altre, le città di Bari e Brindisi, dai cui porti è possibile imbarcarsi per Corfù e Patrasso. Viceversa, per chi proviene dalla Grecia in nave, la Ciclovía Adriatica rappresenta un'opportunità per conoscere la Puglia in bici. Brindisi e Bari, inoltre, sono terminali rispettivamente del percorso europeo EuroVe-

The cycling route is described from North to South, specifically from the border with Molise to the Cape of Santa Maria di Leuca. It combines the two extreme points of Puglia on the Adriatic coast, crossing, among others, the cities of Bari and Brindisi, from whose ports you can sail to Corfu and Patras. Conversely, for those coming from Greece by ship, the Adriatic Ciclovía is an opportunity to know about Puglia by bike. Brindisi and Bari are also terminals respectively of the European pathway EuroVelo n. 5 "Ciclovía Romea-Francigena" (London-Rome-





lo n. 5 "Ciclovía Romea-Francigena" (Londra-Roma-Brindisi) e di quello nazionale n. 10 Bicalitalia "Ciclovía dei Borboni" (Napoli-Bari). Da segnalare anche la "Ciclovía dell'Acquedotto" quale variante pugliese del percorso n. 11 di Bicalitalia, "Ciclovía degli Appennini" (Colle di Cadibona-Reggio Calabria).

Il road-book, che fotografa la situazione della percorribilità in bicicletta della Ciclovía Adriatica riferita alla primavera del 2012, si presenta come uno strumento pratico con cartografia semplice e testo essenziale, sufficiente a descrivere un percorso bello e lungo, ma con un indice di ciclabilità ancora modesto.

Allo stato attuale, infatti, la Ciclovía Adriatica pur essendo un percorso

Brindisi) and the national n. 10 Bicalitalia "Ciclovía of the Bourbons" (Napoli-Bari). To note the "Ciclovía aqueduct" like variant of the Pugliese route n. 11 of Bicalitalia, "Ciclovía of the Apennines" (Hill of Cadibona-Reggio Calabria).

The road-book, captures the travelable by bike on the Adriatic Ciclovía referred to spring of 2012, is presented as a practical instrument with simple maps and essential text, sufficient to describe a nice and long path, but with an index of cycling still modest.

At present, in fact, the Adriatic Ciclovía being a path good itself for the distance cycling, does not appear completely satisfactory in terms of safety. It is derived from the

ROAD BOOK

che si presta alla percorrenza ciclistica, non si presenta completamente soddisfacente in termini di sicurezza. Esso è ricavato dalla messa in sequenza di tratti di strada con caratteristiche di sicurezza dal traffico, facilità di percorrenza e attrattività ambientale e paesaggistica.

Per quanto possibile, la scelta è stata fatta sui tracciati più prossimi al mare essendo il mare il tema principale di questa ciclovia ma, a volte, per problemi di impraticabilità o a causa del traffico elevato, sono stati scelti tratti più interni. Da questo

sequencing of sections road traffic safety features, easy of travelling and attractiveness of environmental and landscape.

As far as possible, the choice was made on the tracks closer to the sea being the sea the main theme of this bike path, but sometimes, for problems of impracticability or for high traffic, we have chosen the most interior part. From this point of view, you can note that some considerations on the traffic load of coastal roads should be modulated according to the time of the year. In other words, it often happens the main coastal road is busy only during high



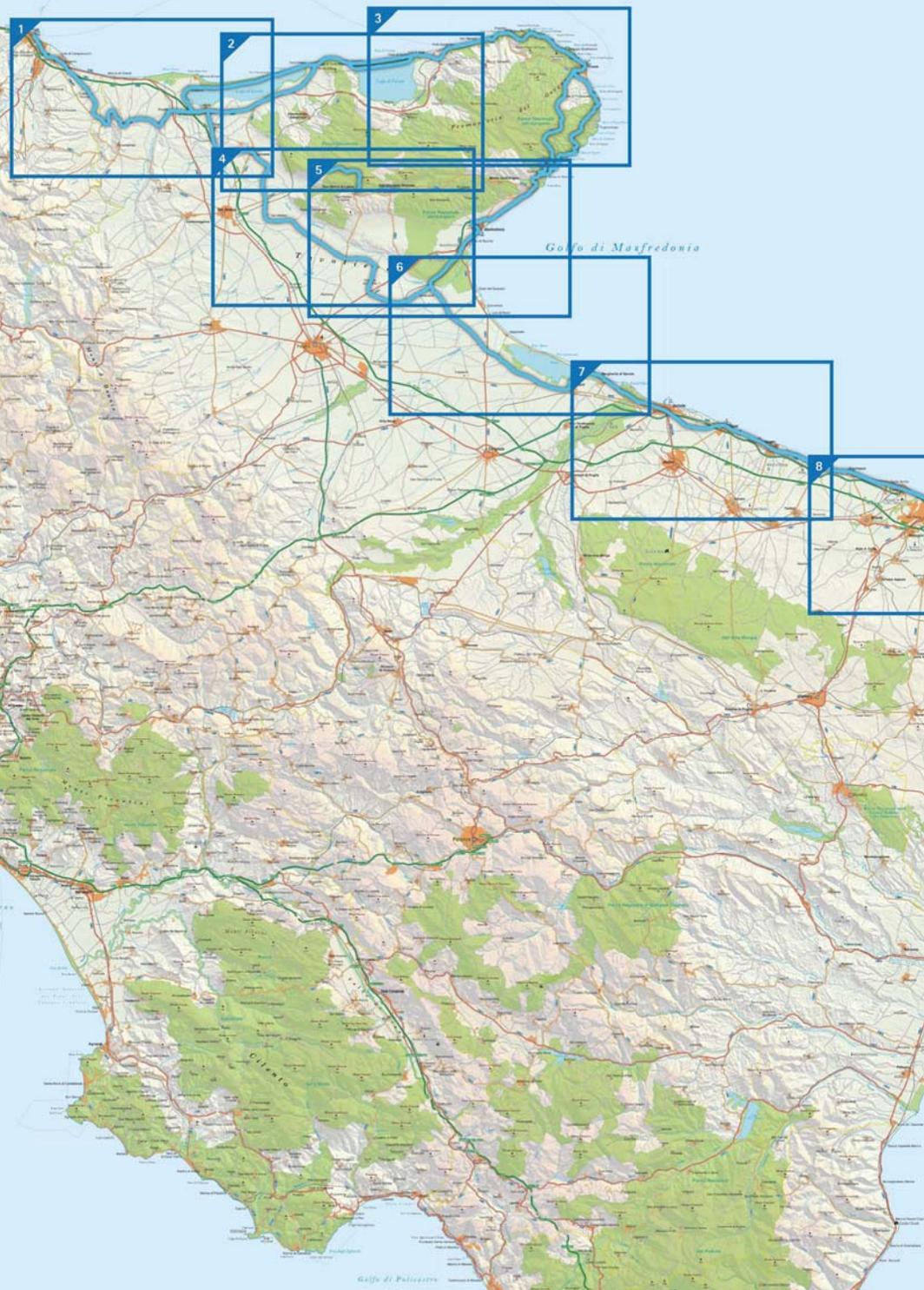
punto di vista, si deve notare come alcune considerazioni sul carico di traffico delle strade costiere debbano essere modulate secondo il periodo dell'anno. In altre parole, accade spesso che la strada costiera principale sia trafficata unicamente nel periodo di alta stagione turistica, ovvero nei mesi di luglio ed agosto.

Ci auguriamo che il road-book possa comunque rappresentare, da un lato, un utile strumento di ausilio per i cicloturisti che decidono di attraversare l'Adriatico e visitare i territori che si affacciano su questo mare, dall'altro, un invito alle amministrazioni locali a valorizzare maggiormente i loro territori dal punto di vista della percorribilità in bicicletta.

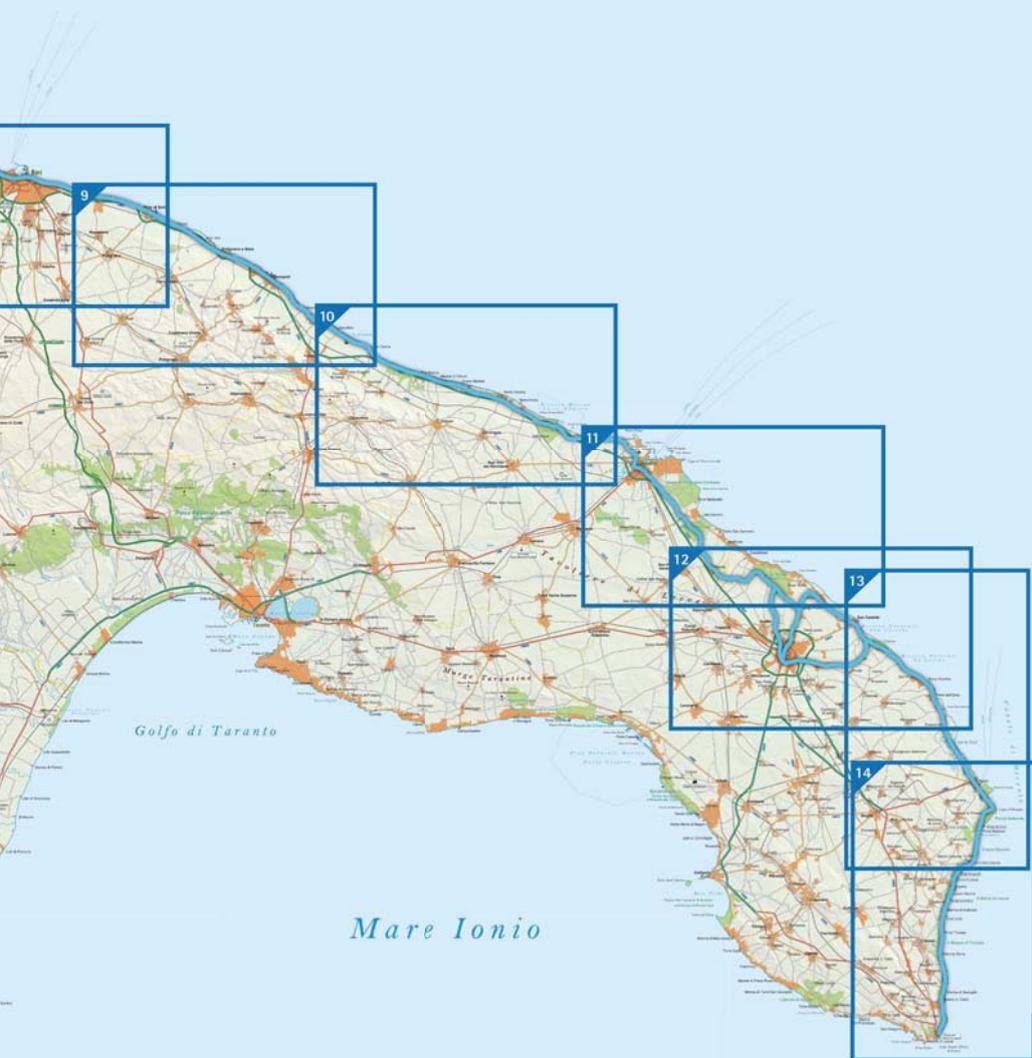
tourist season, that is the months of July and August.

We hope that the road-book can still represent, on one hand, a useful instrument for cyclists who decide to cross the Adriatic and visit the areas that overlook this sea, on the other hand, an invitation to local authorities to enhance the value of their territories from the point of view of the route by cycling.





Mare Adriatico



Mare Ionio

ROAD BOOK

INTRODUZIONE alla CICLOVIA ADRIATICA in PUGLIA

Il primo impatto che la Puglia offre a chi vi arriva lungo la Ciclovia Adriatica è certamente quello che prevedibilmente ci si aspetta; un territorio piatto, assolato con paesi insediati su modeste collinette, insomma un paesaggio da Tavoliere. In verità basta però alzare lo sguardo verso l'orizzonte per notare i rilievi del Gargano verso est e i monti della Daunia verso ovest. Il paesaggio si mantiene tale fino a Lesina dove, a movimentarlo, irrompe la visione delle acque di un placido lago che accompagna il nostro andare per tutta la sua lunghezza prima di passare il testimone (chi se lo sarebbe aspettato?!) ad un altro lago ancora: si tratta del lago di Varano che ci fa, col suo istmo fittamente boscato, da preludio a inattesi cambiamenti di paesaggio. Infatti da Rodi Garganico in poi il Gargano ci dispiega tutto il fascino dei suoi suggestivi panorami fatto di una alternanza continua di lunghi litorali sabbiosi, irte colline boscate e spogli campi carsici sempre, comunque, intrisi di fragranze marine a corona di una ancor più impreve-

INTRODUCTION to the ADRIATIC CICLOVIA in PUGLIA

The first impact that Puglia has to offer to whoever comes along the Adriatic Ciclovia is certainly what you would predictably expect, a flat territory, with sunny countries settled on modest hills, in short, a landscape like Tavoliere. Actually, however, you just need to look up the horizon to noting the Gargano's hills on the East and the Daunia mountains on the West. The landscape keeps this up to Lesina, where to move it, breaks out the vision of the waters of a placid lake that accompanies our path for its entire length before passing the mitness baton (who would have expected it?) another lake: it's the Varano lake that makes us, with its thickly wooded isthmus, as a prelude to unexpected changes in the landscape. In fact, from Rodi Garganico, the Gargano unfolds all the charm of its beautiful landscapes, made of a continuous alternation of long and sandy beaches, steep wooded hills and bare karst fields, however, always imbued with marine fragrances dependent of an even more unpredictable - at these latitudes - alpine forest, Foresta Umbra. Eve-

dibile – a queste latitudini – foresta alpina, la Foresta Umbra. Il tutto poi contornato da splendide grotte marine, faraglioni ed isolotti fin oltre Mattinata, dove all'odore del mare si aggiunge un profumo di sacro che spira dall'alto di Monte S. Angelo, il più importante centro di culto micaelico.

Da Manfredonia, scrigno di preziose testimonianze daune, federiciane e paleocristiane, riprendiamo il nostro andare in piano che ci accompagne-

rything then surrounded by beautiful sea caves, rocks and islets over Mattinata, where the smell of the sea adds a scent of the sacred that blows from the top of Monte S. Angelo, the most important center for the cult of St. Michael.

From Manfredonia, treasure of priceless works daune, federition and paleochristian, we continue our trip on the plains that will accompany us in a landscape like Tavoliere, passing first in the wetland of



ROAD BOOK

rà in un paesaggio nuovamente da Tavoliere, passando prima nella zona umida delle casse di colmata del Candelaro poi a sud del bacino delle imponenti saline di Margherita di Savoia, fino alle porte di Trinitapoli, dove converrà sostare per visitarne gli interessanti ed ancora misteriosi ipogei, ad un tempo sito funerario ed astronomico.

reclaimed areas of Candelaro then at south of the basin of the impressive saline of Margherita di Savoia, to the gates of Trinitapoli, where you will stop and visit its interesting and yet mysterious hypogea, once funerary and astronomical site. Who does not want to pass the hardships of this Adriatic Ciclovía can follow the variant Candelaro that, starting from Lesina, crosses the Tavoliere to rejoin the main



Saline di Margherita di Savoia

Chi non volesse sobbarcarsi le fatiche di questo percorso della ciclovía Adriatica, potrà seguire la variante Candelaro che, partendo da Lesina, attraversa tutto il Tavoliere per

path after Manfredonia. Now landed in the province of Barletta Andria Trani also known as BAT, we leave behind us Trinitapoli to go in the direction of Ofanto

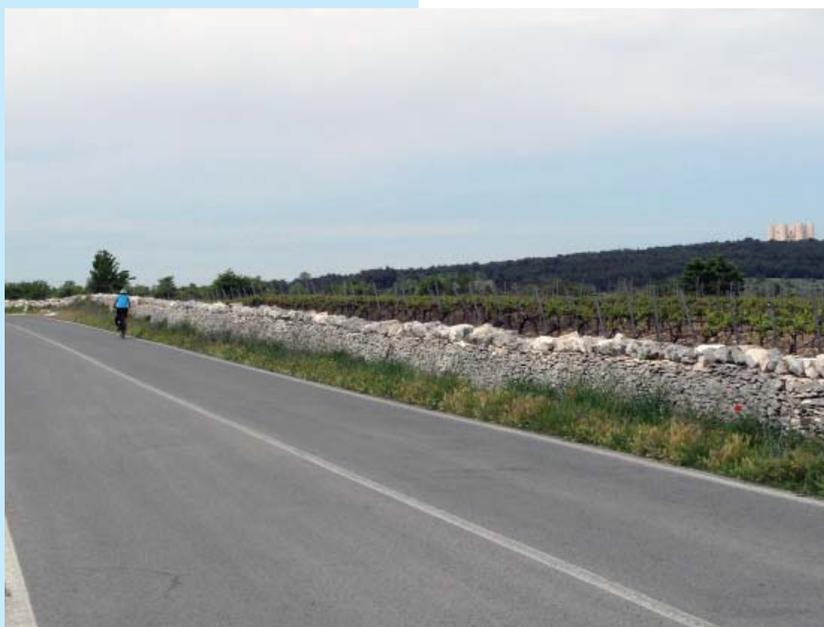
ricongiungersi al percorso principale dopo Manfredonia.

Approdati ormai nella provincia di Barletta Andria Trani conosciuta anche come BAT, ci lasciamo alle spalle Trinitapoli per puntare in direzione dell'Ofanto passando però per la ciclabile delle saline e per Margherita di Savoia e quindi verso Barletta.

Di qui in avanti tutto il percorso si svilupperà, tranne brevi digressioni, lungo la SS16 ed i lungomare dei grossi centri rivieraschi del nord e sud barese. Inoltre, mentre il paesaggio era la costante del Gargano, da Barletta in poi l'elemento dominante del panorama sarà l'architettura dei castelli federiciani e delle chiese con una totale immersione nel romanico pugliese lungo il percorso delle Cattedrali sul mare che culminerà nella superba S. Nicola di Bari.

Lungo questo percorso, insomma,

passing the path of the saline Margherita di Savoia and then to Barletta. From here all the way will grow, except for short digressions, along the SS16 and the seafront of the large coastal centers of the north and south of Bari. In addition, whereas the landscape was the constant of the Gargano, from Barletta onwards, the dominant element of the landscape will be the architecture of Federician Castles and churches with a total immersion in the Apulian Romanesque cathedrals along the way of the sea, culminating in the superb S. Nicola di Bari. Along this path, in short, you should stop several times to fully appreciate not only the architectural aspects but also the historical importance of cities like Barletta and Trani, or at least visit the symbolic Federician places (Andria and Castel del Monte)



sarà opportuno sostare più volte per poter apprezzare in pieno non solo gli aspetti architettonici ma anche la

and the Magna Grecia (museum Jatta in Ruvo di Puglia). The 30 kilometers of the seafront of Bari will enable us, therefore, to avoid the city traffic by offering a vision of the

Cattedrale di S. Nicola



valenza storica di città come Barletta e Trani o, almeno, visitare i luoghi simbolici del potere federiciano (Andria e Castel del Monte) e della Magna Grecia (museo Jatta di Ruvo di Puglia).

I più di 30 chilometri del lungomare di Bari ci consentiranno, quindi, di evitare il traffico più caotico offrendoci la visione della città in sequenza come in un film: i porticcioli delle frazioni marine, il quartiere fieristico, il centro storico con la città vecchia, il borgo murattiano ed

city in sequence like a movie: marine fractions, the exhibition center, the old town with the old sea village and still the coastal villages of St. Giorgio Torre a Mare. You arrive so far to the doors of Mola di Bari with its beautiful promenade, recently restored and renovated, the Castle and, only for these latitudes, three stretches of cycle path along its own path, which don't only cross the city but also reach the seaside village of Cozze. From Cozze, following the complanare of SS 16, we reach

ancora i borghi costieri di S. Giorgio e Torre a Mare. Si arriva, così, fin quasi alle porte di Mola di Bari con il suo bel lungomare, recentemente risanato e ristrutturato, il Castello e, caso unico per queste latitudini, ben tre tratti di pista ciclabile in sede propria che, non solo attraversano la città, ma raggiungono anche la frazione balneare di Cozze. Da Cozze, seguendo la complanare della SS16,

quickly the picturesque Polignano with its houses perched on cliffs, as in a crib, on the high cliff and Monopoli, the last major town in the province of Bari, where you will agree to stop. A stop in Monopoli, in fact, over allowing us to visit the city, can give us the opportunity to visit two sites of global importance, in the inland, such as the Trulli of Alberobello and Castellana Caves.



Mola di Bari

raggiungeremo rapidamente la pittoresca Polignano con le sue case arroccate a strapiombo, come in un presepe, sull'alta falesia e Monopoli, ultimo grosso centro della provincia di Bari, dove converrà fermarsi. Una sosta a Monopoli, infatti, oltre che consentirci una visita della città, può darci l'opportunità di visitare nell'entroterra due siti di importanza mondiale, quali i Trulli di Alberobello e le Grotte di Castellana.

Proseguiamo entrando in terra brindisina prima attraverso le vestigia

We continue entering in Brindisi, first through the remains of the Roman city of Egnatia, then tracing for a few kilometers Via Appia Traiana. After you take the Brindisi countryside between the highway and the sea passing the limit of the province at Torchiarolo. The site of Santa Maria di Cerrate welcomes us into land of Lecce along roads between ancient olive trees that seem specially made for the bike. Let's recapture the sea at St. Cataldo not missing the description of variations that al-

ROAD BOOK

della città romana di Egnazia, quindi ricalcando per alcuni chilometri la via Appia Traiana. Dopo Brindisi si percorre la campagna fra la superstrada e il mare passando il limite di provincia presso Torchiarolo. Il sito di Santa Maria di Cerrate ci dà il benvenuto in terra leccese lungo strade secondarie tra ulivi secolari che sembrano fatte apposta per la bicicletta. Riconquistiamo il mare presso San Cataldo non mancando la descrizione di varianti che consentono di visitare Lecce. Per questa guida inoltre è considerata prevalentemente la linea costiera adriatica. Diverse aree naturalistiche come i Laghi Alimini, la riserva Le Cesine e i diversi siti del Parco della costa di Otranto-Santa Maria di Leuca e del bosco di Tricase, sono presenti sulla costa.

Altri luoghi di notevole interesse sono oltre l'abbazia di Santa Maria di Cerrate, la città di Otranto e la città di Lecce.

Dal punto di vista ciclistico la rotta costiera è di estremo interesse paesaggistico per la costante vista sul mare. L'asperità della costa tuttavia presenta diversi saliscendi a volte impegnativi mentre per quanto riguarda il traffico vale un po' il discorso generale dell'andamento stagionale delle presenze e della circolazione che risultano significative nella stagione turistica.

low you to visit Lecce. For this guide is also considered mainly the Adriatic coastline. Several natural areas such as Laghi Alimini, the reserve Le Cesine and the different sites of the Park of the coast of Otranto - Santa Maria di Leuca and forest Tricase, are on the coast. Other points of interest are beyond the Abbey of Santa Maria di Cerrate, the city of Otranto and Lecce.

From the point of view of cycling the coastal route is extremely interesting for the constant view of the sea. The roughness of the coast, however, presents several ups and downs in challenging times while on the traffic it is like the general discussion of the seasonal attendance and circulation that are significant in the tourist season.

PROVINCIA DI FOGGIA

In provincia di Foggia sono presenti due percorsi fondamentali legati a due opzioni: una costiera che considera la bellissima, ma ardua strada a bordo mare del promontorio di Gargano e una "scorciatoia" interna decisamente più facile, per chi ha fretta di raggiungere il Salento, che propone una direttissima da Lesina alla foce Candelaro, che propone il paesaggio agricolo del Tavoliere.

Di seguito le schede di descrizione della ciclovìa organizzate per tratti omogenei dal confine Molisano Pugliese sul torrente Saccione.

In realtà è descritta anche una ulteriore variante "selvaggia" che prevede il passaggio sulla duna a nord di Lesina in un paesaggio magico quasi caraibico. Questo passaggio è difficile per la assenza totale di servizi per il fondo stradale anche sabbioso, ma pedalare ad esempio sulla battigia fino a foce Schiapparo ripaga della fatica.

Chieuti – Lesina – 29,7 km (Tavola 1)

- **da:** Chieuti (Confine FG/CB, Ponte Saccione sp 142)
- **a:** Lesina
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

A Causa del traffico insostenibile per carico e velocità della statale 16 riteniamo che l'entrata in Puglia del nostro percorso debba essere posta a Chieuti il borgo a un decina di km a sud del primissimo tratto di costa pugliese.

PROVINCE OF FOGGIA

In the province of Foggia, there are two main routes linked to two options: a coast that considers the beautiful but hard road on the sea side of the promontory of Gargano and an internal "shortcut" much easier for those in a hurry to reach Salento, which offers a direct route from Lesina to the mouth Candelaro, that proposes the agricultural landscape of the Tavoliere.

Below follows a description of the bike lane cards organized for homogeneous features from the border Molisano Pugliese on the Saccione torrent.

There is also described a further "wild" way that will foresee the crossing on the dune at north of Lesina in a magical landscape almost caribbean. This step is difficult for the total absence of services, for the sandy road, but cycling on the shoreline up to the mouth Schiapparo rewards the effort.

Chieuti – Lesina – 29,7 km (Chart 1)

- **from:** Chieuti (Border FG/CB, Bridge Saccione sp 142)
- **to:** Lesina
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

For the unsustainable traffic on the road 16 we believe the entry in Puglia should be placed in Chieuti, the village located ten kilometers to the south of the first part of the Puglia's coast.

ROAD BOOK

Per arrivare a Chieuti da nord conviene impegnare la SP 142 della provincia di Foggia che nasce di fatto al ponte del torrente Saccione che costituisce il confine fra Puglia e Molise, confine che più a sud giace invece sul fiume Fortore. Al ponte del Saccione saremo giunti da Campomarino sulla SP 128 detta del rettilo, oppure da Portocannone utilizzando la traccia dell'importante tratto Aquila-Foggia.

Si può altresì arrivare al confine pugliese in treno utilizzando la stazione di Termoli dove si fermano i treni da

To get to Chieuti from the north you should take the SP 142 in the province of Foggia that arises to the bridge of the Saccione torrent which forms the border between Puglia and Molise, border that more to the south lies instead on the Fortore river. At the bridge of Saccione we come from Campomarino on the SP 128 called rettilo, or from Portocannone by using the track of the important path Aquila-Foggia.

You can also arrive to the border of Puglia by train using the station of Termoli where trains stop from Pescara and Ancona. (Alternatively, the station of San Severo can be a good way to begin your journey, or



Campo Eolico Chieuti (FG)

Pescara e Ancona. *(In alternativa la stazione di San Severo può essere una buona soluzione per iniziare il viaggio, oppure le stazioni pugliesi che si incontrano dopo Termoli, ovvero Chieuti-Serracapriola, Poggio Imperiale e Apricena.)*

Entrati in Puglia dopo circa 2 km prendiamo a sinistra una strada in discesa che dopo 7 km ci porta a Chieuti con arrivo in salita.

A Chieuti si attraversa tutto il paese si prende la direzione est sulla provinciale per Ripalta (via Paolo VI) in altopiano per poi scendere in mezzo ad un campo eolico al fiume Fortore e quindi risalire a Ripalta (già sede di una antica abbazia cistercense) dopo 10 km. Di nuovo verso est in rettilineo con alle spalle l'abbazia si attraversa la SS 16 si passa la ferrovia fino alla rotatoria esattamente davanti al casello autostradale di Poggio Imperiale, dove si prende per Lesina .

Qui incontriamo il primo bivio dove a sinistra si prende per Marina di Lesina Cornone per una variante nord Lago di Lesina.

Secondo bivio senza entrare in Lesina proseguendo per la Strada Greci si incrocia la strada Poggio Imperiale qui a destra si prende la scorciatoia Candelaro che prosegue per Bari senza aggirare il Gargano, mentre proseguendo dritto per strada Torre Mileto si compie il percorso costiero del Gargano.

the Puglia stations after Termoli: Chieuti-Serracapriola, Poggio Imperiale and Apricena.)

Entered in Puglia after about 2 km we turn left down a road which after 7 km leads us to Chieuti with an uphill arrival.

At Chieuti you cross all the village, you take the eastbound on the provincial Ripalta (via Paolo VI) in highland and then go down in the middle of a wind farm to the Fortore river and then go back to Ripalta (formerly the seat of an ancient Cistercian abbey) after 10 km. Back to the east in a straight line with behind the abbey you cross the SS 16 you pass the railway to the roundabout just in front of the highway exit Poggio Imperiale, where you take to Lesina.

Here we meet the first turning on the left where you take to Marina di Lesina Cornone for a variant northern Lake Lesina.

Here we meet the first turning where on the left you take to Marina di Lesina Cornone for a northern variant Lake Lesina.

Second turning without getting into Lesina continuing for the Strada Greci you cross Poggio Imperiale road, here on the right, you take the shortcut Candelaro that continues to Bari without flanking the Gargano, while continuing straight road Torre Mileto you end the coastal route of the Gargano.



ROAD BOOK

Lago Lesina sud – 24,2 km (Tavola 1-2)

- **da:** Lesina
- **a:** Torre Mileto (Gargano blu)
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Attraversata l'ordinata cittadina di LESINA, il percorso si presenta pianeggiante con scarso traffico fino a Foce Capoiale, il principale sbocco del lago di Varano. Unica distrazione paesaggistica la visione del lago, adibito, essenzialmente, per le sue caratteristiche all'allevamento delle anguille. Possibilità di rifornimento solo in testa e in coda del tratto. Nessuna ombreggiatura.

24,2 km – South Lake Lesina (Chart 1-2)

- **from:** Lesina
- **to:** Torre Mileto (Gargano blue)
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Acrossed the tidy town of LESINA, the path is flat with little traffic until Foce Capoiale, the main outlet of Lake Varano. Only scenic distraction is the view of the lake, used essentially for its breeding of eels. Supplying only at the benning and at the end of the way. No shading.

Lesina, the ancient Alexina, is a small lagoon center that lives of resources of the lake, but in fact a deep lagoon about 75 cm and 24 km long formed by the action of F. Fortore (Chan-



Lago di Lesina località Cornone

Lesina, l'antica Alexina, è un piccolo centro lagunare che vive delle risorse dell'omonimo lago; in realtà una laguna profonda mediamente 75 cm e lunga 24 km formatasi per azione del F. Fortore (il Canale Acquarotta è una delle sue antiche foci) e del moto ondoso, alimentata dal mare e dalle sorgenti che drenano la falda del Gargano. E' un biotopo di grande pregio naturalistico, rifugio di uccelli migratori.

nel Acquarotta is one of its ancient mouth) and by wave, fueled by the sea and the springs that drain the water of the Gargano. It 'a great natural habitat refuge of migratory birds.



Lesina

VARIANTE ISTMO LESINA

*Lesina Marina - 7,9 km
(Tavola 1-2)*

- *Da Svincolo A 14*
- *a Località Cornone*
- *sede stradale: strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)*
- *superficie: asfalto*

Superato lo svincolo della A14, imbocchiamo a sx la strada comunale per portarci verso l'istmo che delimita a nord il lago. Allunghiamo così un po' il percorso ma in compenso guadagniamo molto in tranquillità. Superata la diga il percorso continua sempre sull'istmo ma fiancheggiato da una sfilza di casette di edilizia spontanea e, in parte, abusiva che deteriorano alquanto il paesaggio fino al termine del percorso. Percorso privo di difficoltà salvo il fondo stradale a volte sabbioso. Questo tratto ci porta fino alla prima foce della laguna di Lesina in Località Cornone.

*Scampamorte - 15 km
(Tavola 1-2)*

- *da: Località Cornone*
- *a Foce Schiapparo*
- *sede stradale: greenway (pista/strada ciclabile lontana da strade a traffico motorizzato)*
- *superficie: fondo naturale*

Avremo modo così di gustarci un paesaggio ancora poco antropizzato fra mare e lago almeno fino alla diga di chiusura del lago presso foce Schiapparo che potremo attraversare superando un cancello normalmente aperto.

VARIANT ISTMO LESINA

*Lesina Marina - 7,9 km
(Chart 1-2)*

- *from: Junction A 14*
- *to: Location Cornone*
- *the road: road with low traffic (<500 motor vehicles/day)*
- *surface: asphalt*

After passing the junction of the A14, we take on the left the county road to isthmus wich delimits to the north the lake. So we prolong a bit the path but we will gain much in quiet. After the dam the path continues on the isthmus but always flanked by a slew of spontaneous and sometime abusive building until the end of the path becoming the ugly landscape.

Path without difficulties unless the road sometimes sandy.

This way takes us up to the first mouth of the lagoon of Lesina in Cornone Location.

*Scampamorte - 15 km
(Chart 1-2)*

- *from: Location Cornone*
- *to: Foce Schiapparo*
- *the road: greenway (track/road bike away from motorized traffic routes)*
- *surface: natural background*

We will with few enjoy a landscape human settlements between the sea and the lake at least until the dam of the lake near Foce Schiapparo, where we can cross it passing a gate normally open.

Torre Mileto 8,3 km (Tavola 1-2)

- **da:** Foce Schiapparo
- **a:** Torre Mileto bivio Gargano Blu
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Superata la diga di Foce Schiapparo si attraversa un villaggio più o meno spontaneo con numerose costruzioni a ridosso della duna e che si sviluppa per più di 8 km. Si arriva così a Torre Mileto dove sono possibili ora rifornimenti di acque e cibo. In questo punto recuperiamo anche il percorso principale che proviene da Lesina e ha percorso la "vecchia" provinciale a sud della laguna a ridosso della superstrada.

Torre Mileto 8,3 km (Chart 1-2)

- **from:** Foce Schiapparo
- **to:** Torre Mileto crossroads Gargano Blue
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

After the dam of Foce Schiapparo, you cross a spontaneous village with many buildings behind the dune for more than 8 km. So we arrive to Torre Mileto where it is possible now to supply water and food. At this point we resume the main path that comes from Lesina and has covered the "old" county road to south of the lagoon close the motorway.

Costiera Torre Mileto - 6,3 km (Tavola 2)

- **da:** Torre Mileto (Gargano blu)
- **a:** Foce Capoiale
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

A Torre Mileto sono possibili ristoranti e rifornimenti all'ombra della prima torre importante di avvistamento come ne vedremo a decine fino a Leuca. Il percorso corre sulla strada principale costiera ed il primo assaggio dei saliscendi, ma anche dei panorami e dei profumi della macchia, che ci aspettano attorno al Gargano.

Coast Torre Mileto - 6,3 km (Chart 2)

- **from:** Torre Mileto (Gargano blue)
- **to:** Foce Capoiale
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

At Torre Mileto supplies and refreshments are possible in the shadow of the first important tower of sighting as we will see till Leuca. The path runs along the main coastal road and the first taste of the ups and downs, but even sights and smells of the bush, waiting for us around the Gargano.

Lago Varano - 11,5 km (Tavola 2)

- **da:** Foce Capoiale
- **a:** Foce Varano
- **sede stradale:** sentiero,
- **superficie:** fondo naturale e ghiaia

Varano Lake - 11,5 km (Chart 2)

- **from:** Foce Capoiale
- **to:** Foce Varano
- **the road:** path,
- **surface:** natural background and gravel

ROAD BOOK

Superato il breve tratto che separa i due laghi imbocchiamo subito sulla destra via Isola di San Nicola, in pratica il lungolago di Varano. Dopo un tratto iniziale asfaltato la strada diventa uno stradone bianco praticabile con un po' di attenzione ma privo di traffico; procedendo la sede stradale diventa un sentiero ancora ciclabile con qualche difficoltà per piccole frane, difficoltà di poco conto in confronto alla tranquillità ed alla bellezza del panorama offerta dalla visione del lago.

After the short distance that separates the two lakes we take off to the right on via Isola of San Nicola, in practice the lake of Varano. After an initial paved, the road becomes a white avenue practicable with caution but without traffic; going on, the roadway becomes a cycle path with some difficulty for small landslides, insignificant difficulty compared the tranquility and beauty of the landscape offered by the vision of the lake

VARIANTE

*Direttissima Varano - 10,1 km
(Tavola 2)*

- *da: Capoiale*
- *a: Foce Varano*
- *sede stradale: strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)*
- *superficie: asfalto*

Percorso piatto e ben ombreggiato che percorre tutto l'istmo di Varano e parte della costa fino a Rodi Garganico. Soggetto a traffico sostenuto anche per il carattere rettilineo particolarmente nel periodo estivo.

VARIANT

*Direttissima Varano - 10,1 km
(Chart 2)*

- *from: Capoiale*
- *to: Foce Varano*
- *the road: busy road (> 500 motor vehicles/day)*
- *surface: asphalt*

Flat and well shaded path that runs through the isthmus of Varano and part of the coast to Rodi Garganico. Subject to heavy traffic for the character straight especially during summer.

Rodi Garganico – 15,6 km (Tavola 2)

- **da:** Foce Varano
- **a:** Rodi Garganico (San Menaio)
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Dopo il ponte di Foce Varano si mantiene la strada costiera entrando nell'agglomerato turistico Lido del Sole continuando a bordo mare fino al superamento della ferrovia in salita. L'ingresso in Rodi rappresenta il primo vero impatto con la morfologia del Gargano, caratterizzato da un susseguirsi di salite e discese a tratti anche molto ripide. Superato l'abitato ci attende un altro tratto pianeggiante stretto fra la ferrovia ed il mare con traffico fino a San Menaio prima delle nuovo saliscendi in vista di Peschici. Rodi Garganico, città di origine antichissima, probabilmente slava, è stata per secoli l'unica porta di accesso al Gargano ed ha conservato le caratteristiche dell'antico borgo marinaro con un grazioso centro storico che si apprezza ancor più con le luci della sera.

Rodi Garganico – 15,6 km (Chart 2)

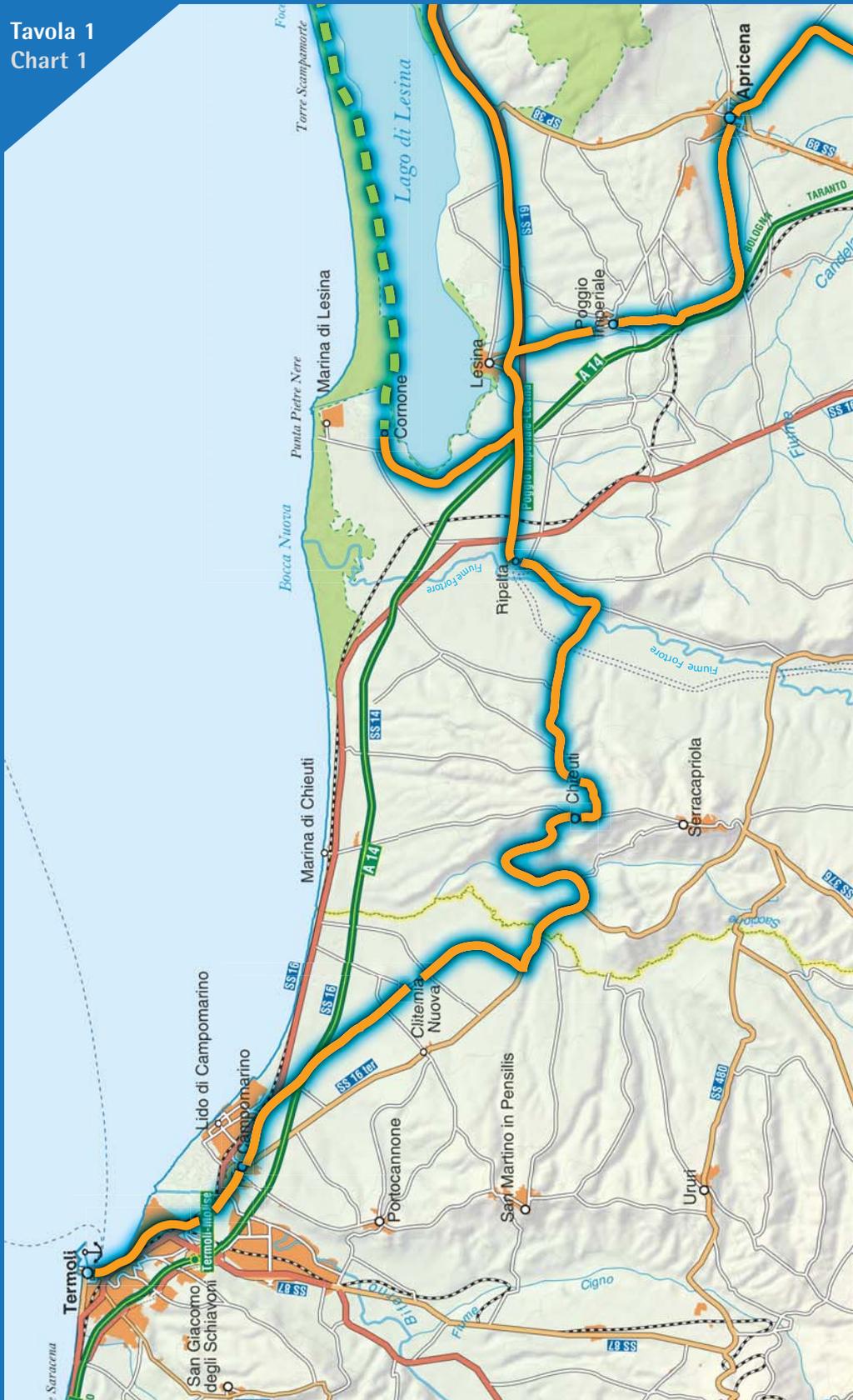
- **from:** Foce Varano
- **to:** Rodi Garganico (San Menaio)
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

After the bridge of Foce Varano you keep the coastal road entering in the tourist agglomerate Lido del Sole continuing at the seaside board until getting over the railway uphill. The entrance in Rodi represents the first real impact with the morphology of the Gargano, characterized by a succession of ups and downs at times also very steep. After the town you can see another flat stretch squeezed between the railway and the sea with traffic until San Menaio before the new up and down in view of Peschici. Rodi Garganico, city of ancient origin, probably Slavic, it has been for centuries the only gateway to the Gargano and has kept the characteristics of the ancient fishing village with a pretty historic center that can be appreciated even more with the evening lights.



Lago Varano

Tavola 1
Chart 1





ROAD BOOK

II GARGANO

Il promontorio del Gargano, noto anche come lo "Sperone d'Italia", costituisce da un punto di vista naturalistico un vero e proprio unicum grazie all'enorme varietà di habitat che lo caratterizzano.

Il Gargano è, infatti, un'isola biologica circondata per un verso dal mare Adriatico e, per l'altro, dalla pianura del Tavoliere di Puglia.

Un enorme blocco calcareo su cui clima, geologia, flora e fauna insieme con l'attività antropica hanno operato in modo tale da favorire

GARGANO

The promontory of Gargano, also known as the "Spur of Italy" is, from a naturalistic point of view, a real unique thanks to the enormous variety of habitats that characterize it. The Gargano is, in fact, an organic oasis surrounded by the Adriatic sea on the one hand and, on other, by the plains of the Puglia Tavoliere.

A huge limestone block on which climate, geology, flora and fauna together with human activities have operated in such a way as to encourage different connotations and features of various environments, such as to make necessary the protection with the establishment of the National Park (L. 349/91).



Testa del Gargano

connotazioni diversificate e peculiari dei vari ambienti, tali da renderne necessaria la tutela con l'istituzione del Parco Nazionale (L. 349/91).

Con una estensione di 117.906 ha, il Parco interessa circa il 50% del territorio dei 18 comuni che ricadono nel suo perimetro e si caratterizza per la sua unicità negli ecosistemi del Mediterraneo evidenziata da:

- 4.000 doline, depressioni carsiche
- 630 grotte
- 2.000 specie vegetali sulle 5.599 della flora italica
- 18 generi con 65 specie e sottospecie di orchidee sulle 100 presenti in Europa
- 170 specie di uccelli nidificanti sulle 237 italiane

Dei 18 comuni interessati dal Parco, è Vieste - la "Perla del Gargano" - quello che contribuisce maggiormente alla sua superficie con ben 13.084 ha; e tanto in virtù del fatto che quasi l'80% del suo territorio è caratterizzato, a livello speleologico, dal maggior numero di cavità soprattutto marine e, a livello faunistico, dall'essere il comune più orientale italiano per molte specie, che sono esclusive del promontorio.

Peschici - Vieste - 34,1 km (Tavola 3)

- **da:** San Menaio bivio Vico del Gargano
- **a:** Vieste
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto tipicamente garganico con traffico sostenuto nel periodo estivo.

With an area of 117.906 ha, the park covers about 50% of the territory of the 18 municipalities that fall within its scope and is characterized by its unique ecosystems of the Mediterranean as evidenced by:

- 4.000 sinkholes, karst depressions
- 630 caves
- 2.000 plant species on the 5.599 Italic flora
- 18 types with 65 species and sub-species of orchids on the 100 in Europe
- 170 species of nesting birds on the 237 Italian ones

Of the 18 municipalities interested by the Park, is Vieste - the "Gargano's Pearl" - what contributes most to its surface with 13.084 ha; and so by virtue of the fact that almost 80% of its territory is characterized, by a speleologic point of view, from greater number of cavities above the sea and, by a faunist point of view, from being the easternmost Italian town for many species, which are exclusive of the promontory.

Peschici - Vieste - 34,1 km (Chart 3)

- **from:** San Menaio crossroads Vico del Gargano
- **to:** Vieste
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

A typically Gargano way with heavy traffic during summer. Well shaded. The route is hilly with a continuous succession of ups and downs, sometimes binding even if short, always characterized on the top by

ROAD BOOK

Ben ombreggiato. Il percorso si presenta vallonato con un susseguirsi continuo di sali e scendi, a volte impegnativi anche se brevi, caratterizzati sempre in sommità dal premio di una splendida visione panoramica interpuntata qua e là dalle torri di avvistamento cinquecentesche e dai trabucchi; questi sono delle esili macchine da pesca, vero miracolo della genialità umana, costituite da un incredibile intreccio di travi a sbalzo sui dirupi capaci di resistere ad intemperie e burrasche che fino a pochi anni fa garantivano un discreto reddito.

beautiful views with some lookout towers of sixteenth-century trabucchi; these are the slender fishing machines, true miracle of human genius, consisting of an incredible network of cantilever beams on the cliffs able to withstand bad weather and storms. Until few years ago guaranteed a decent income.



Vieste Pizzomunno

Testa del Gargano – 42,2 km (Tavola 3)

- **da:** Vieste
- **a:** Mattinata
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Partendo da Vieste ci riscaldiamo percorrendo la lunga spiaggia di Castello prima di affrontare il tipico percorso garganico, caratterizzato da ripidi sali-scendi con uno strappo impegnativo: la salita di S.Tecla. I più volenterosi possono anche inserire la discesa, con successiva risalita, per Pugnochiuso.

Questo è certamente il tratto più bello ed impegnativo del Gargano. Una immersione continua in una natura, in parte ancora incontaminata, tra mare e collina, fra acque azzurre e verdi pinete in un continuo saliscendi, molto panoramico e ben ombreggiato. Da non perdere i numerosi punti panoramici, quali la baia di S. Felice e quella delle Zagare.

Testa del Gargano – 42,2 km (Chart 3)

- **from:** Vieste
- **to:** Mattinata
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Leaving from Vieste we warm up along the long beach of Castello before facing the typical Gargano path, characterized by steep ups and downs with a binding tear: the ascent of S. Tecla. The most willing they can include the descent with subsequent ascent to Pugnochiuso. This is certainly the most beautiful and binding stretch of the Gargano. A continuous immersion in nature, still untouched, between sea and hills, blue waters and green pine-wood in a continuous up and down, very scenic and well shaded. Don't miss many scenic spots, such as the bay of S. Felice and bay of Zagare.



VARIANTE FORESTA UMBRA (Tavola 3-5)

Foresta Umbra - 38,4 km

- da: Vieste
- a: Mattinata
- sede stradale: strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- superficie: asfalto

La SS 89 è una strada interna che collega Vieste con Mattinata attraversando la Foresta Umbra. Il percorso si divide in due tratti pressoché uguali; il primo in costante salita fino al Valico del Lupo (682 m), cui segue un pianoro che sempre in salita ci porta oltre i 700 m sulle pendici del Monte Sacro. Il secondo tratto invece, è una lunga interminabile continua discesa fino a Mattinata. Benché si tratti di una statale, la SS 89 è meno trafficata della litoranea e, soprattutto d'estate, costituisce una valida e più tranquilla alternativa. Questo tratto ci consente di attraversare un entroterra lussureggiante di vegetazione forestale, fra i più belli e meno celebrati del Gargano.

VARIANT FORESTA UMBRA (Chart 3-5)

Foresta Umbra - 38,4 km

- from: Vieste
- to: Mattinata
- the road: road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- surface: asphalt

The SS 89 is an internal road that connects Vieste Mattinata crossing the Foresta Umbra. The course is divided into two roughly equal sections: the first one in constant climb up to Valico del Lupo (682 m), followed by a plateau that always climbing takes us beyond the 700 m on the slopes of Monte Sacro. The second part instead, is a long interminable descent until Mattinata. Although this is a statale street, the SS 89 has less traffic than coast, and especially in summer, it is a valid and more peaceful alternative. This trait allows us to cross an inland of forest vegetation, among the most beautiful and less celebrated of the Gargano.



Mattinata – 7,9 km (Tavola 5)

- **da:** Mattinata
- **a:** Vallone dei Porci
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Lasciamo Mattinata seguendo la strada fino all'imbocco della galleria di Monte Saraceno che eviteremo assolutamente. Seguiamo, infatti, la vecchia strada che con uno strappo impegnativo ci porterà in cima alla Cavola per un ultimo sguardo panoramico sul golfo di Manfredonia. Quindi una comoda discesa fino in corrispondenza di Mass. Basso dove saremo costretti ad imboccare la SS 89, che percorreremo per circa un chilometro mantenendoci sulla fascia di emergenza, fino all'incrocio sulla sx con la strada del Vallone dei Porci (km 154 circa) segnalata dai cartelli turistici per Baia del Monaco, lido Varcaro, Lido Macchia. Occhio ad attraversare.

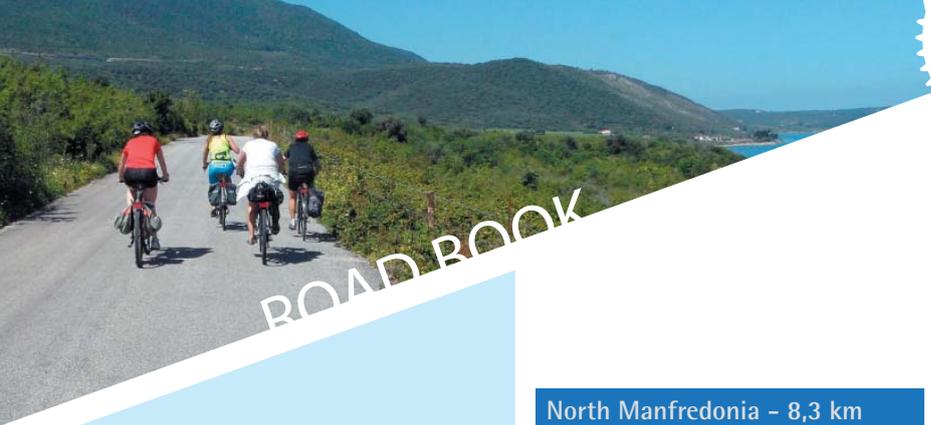
Mattinata – 7,9 km (Chart 5)

- **from:** Mattinata
- **to:** Vallone dei Porci
- **roadway:** busy road (> 500 Motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We leave Mattinata following the road up to the gallery of Monte Saraceno that we will absolutely avoid. We follow, in fact, the old road that will bring us with a binding strain to the top of Cavola for a last look on the scenic gulf of Manfredonia. So a comfortable descent until Mass. Basso where we will be forced to take the SS 89, we will run along of it about one kilometer keeping us on the wing of emergency, until the intersection with the road on the left Vallone dei Porci (154 km) reported by tourist signs for the Bay of Monaco, lido Varcaro, Lido Macchia. Watch out when you cross.

Monte Saraceno





Manfredonia Nord – 8,3 km (Tavola 5)

- **da:** Vallone dei Porci
- **a:** SS 89
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Abbandonata la SS 89, percorriamo una tranquilla strada costiera, a servizio degli insediamenti pubblici e privati che si affacciano sul mare, che ci consentirà di superare anche i numerosi rivoli che scendono dal massiccio garganico fino al torrente Malpasso; di qui, costeggiando il torrente lungo l'argine sx, ritorneremo alla SS 89.

Manfredonia – 12,8 km (Tavola 5)

- **da:** SS 89
- **a:** Siponto
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Riprendiamo la SS 89, percorrendola sulla fascia di emergenza per un chilometro, fino ad imboccare la complanare monte (km 161,9 circa). Facciamo attenzione perché la complanare non è segnalata; c'è solo un

North Manfredonia – 8,3 km (Chart 5)

- **from:** the Vallone dei Porci
- **to:** SS 89
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Leaving the SS 89, we cycle along a quiet coastal road used for the public and private settlements on the sea, located with which we will cross overcome the numerous streams that descend from the Gargano massif to the torrent Malpasso; from here following the stream along the left bank, we will return to the SS 89.

Manfredonia – 12,8 km (Chart 5)

- **from:** SS 89
- **to:** Siponto
- **roadway:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We take again the SS 89, following it on the wing of emergency for one kilometer, until entering complanare monte (161,9 km approx.) Let's pay attention because the complanare is not reported; there is only a directional sign at a bridge over the Canale Collettore. The traffic becomes

cartello direzionale in corrispondenza di un ponticello sul Canale Collettore. Il traffico naturalmente diventa sostenuto, ma questa complanare ci consente un ingresso tranquillo in Manfredonia. Scenderemo così fino al mare e attraverseremo tutta la città seguendo il panoramico lungomare che, superato il Castello ed i giardini, ci accompagnerà fino a Siponto per ricollegarsi alla SS 159, la strada per il Candelaro. Il traffico è sostenuto ed anche veloce fuori città su tutto il percorso.

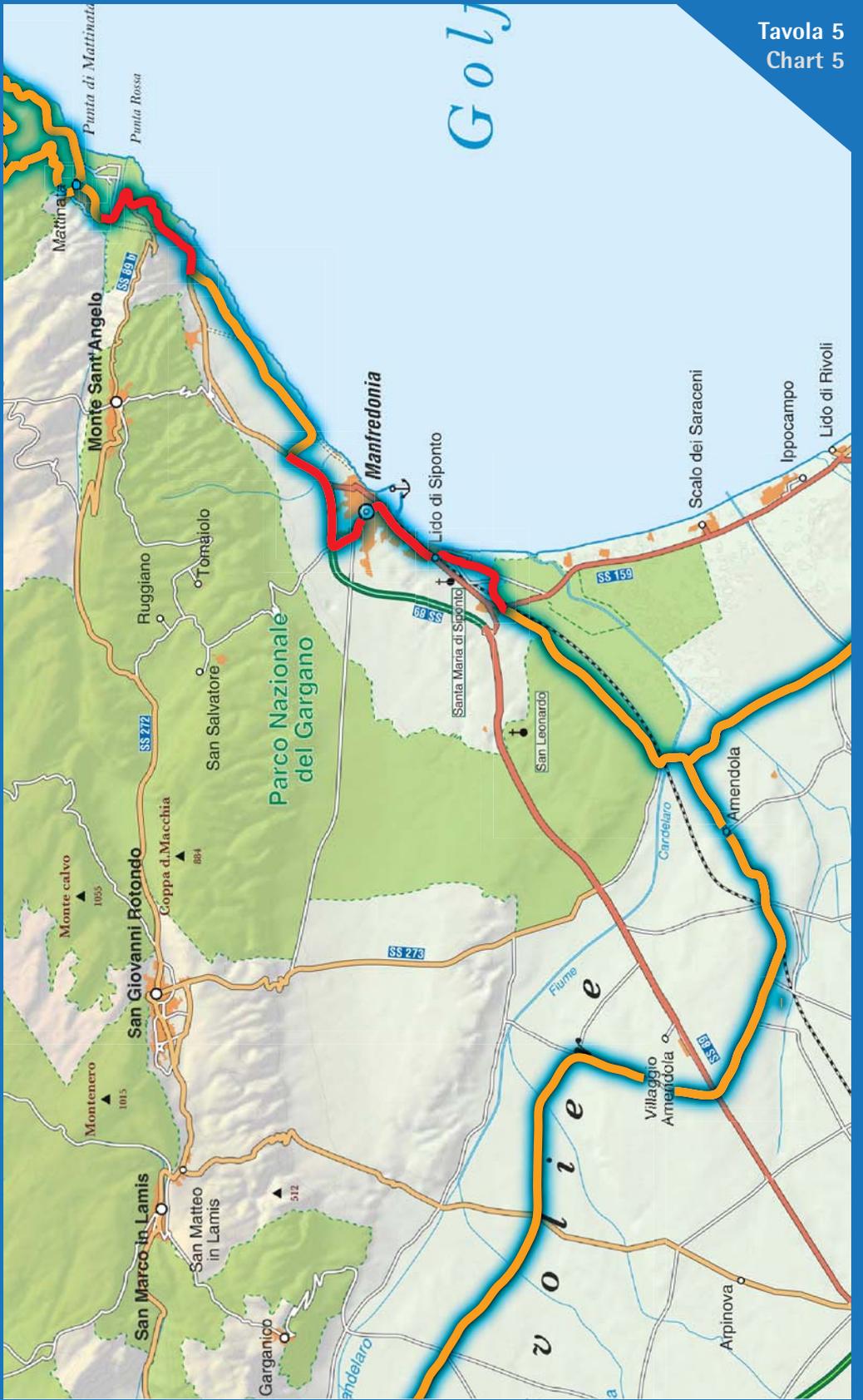
naturally busy, but this coplanare allows a quiet entrance in Manfredonia. So we will go down to the sea and cross the whole city along the scenic waterfront and passed the Castle and gardens, will take us until Siponto to reconnect to the SS 159, the road for Candelaro. The Traffic is busy for all the way and also fast out of town.



I faraglioni di Mattinata

Tavola 3
Chart 3





ROAD BOOK

MANFREDONIA

Il primo impatto con la città non è dei migliori, in quanto si attraversa la zona industriale con i relitti degli impianti chimici, ricordo di vecchi sprechi piuttosto che di investimenti; poi il lungomare, il castello, i musei e l'antica Siponto ci riconciliano l'animo e ci consentono di godere il bello di questa città.

Manfredonia nasce, per volere di re Manfredi, sulle rovine di Siponto distrutta dal terremoto del 1223. Come già lo era Siponto, diventa subito centro di primaria importanza per Daunia e Gargano; ruolo conservato nel tempo come testimonia il suo centro urbano, dominato dal castello, ora sede del Museo Nazionale del Gargano e scrigno delle famose stele funerarie daune e dei rinvenimenti dei siti neolitici di Grotta Scoloria e di coppa Nevigata. Non meno importante è il sito archeologico di Sipontum, ora estensione meridionale della città, sempre ambita da Greci, Romani, Normanni e bizantini; ultima testimonianza di tanto splendore è rimasta la chiesa di S. Maria Maggiore con il suo prezioso sarcofago bizantino. Meta obbligata dei pellegrini per Monte S. Angelo che vi giungevano dalla splendida

MANFREDONIA

The first impression of the town is not the best, as you cross the industrial area with the relics of chemical systems, remember old waste rather than investment; then the waterfront, the castle, the museums and the ancient Siponto reconcile our soul and allow us to enjoy the beauty of this city.

Manfredonia was founded as wished by King Manfred, on the ruins of Siponto destroyed by the earthquake of 1223. As Siponto was, it quickly becomes the center of primary importance for Daunia and Gargano; role kept over time as evidenced by its urban center, dominated by the castle, which now it's the seat of Museo Nazionale del Gargano and treasure of the famous funerary steles daune and findings of the Neolithic sites of Grotta Scoloria and coppa Nevigata. Not less important is the archaeological site of Sipontum, now southern extension of the city, always wanted by Greeks, Romans, Normans and Byzantines; the last witness of such splendor is the church of S. Maria Maggiore with its precious Byzantine sarcophagus. Destination for pilgrims to Mount St. Angelo who arrived from the beautiful romanesque church of S. Leonardo (once with abbey and hospice) located on the boarder of Tavoliere, on the road to Foggia,

chiesa romanica di S. Leonardo (una volta dotata di abbazia e ospizio) posta al limite del Tavoliere sulla strada per Foggia, Siponto e Manfredonia hanno subito numerose devastazioni a cominciare dai goti fino ai francesi; devastazioni culminate col tragico assalto dei Turchi del 1620 che devastò città e popolazione.

Manfredonia - Candelaro - 7,8 km (Tavola 5)

- **da:** Manfredonia
- **a:** Candelaro Stazione
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Siponto and Manfredonia, have suffered numerous devastations beginning with the Goths until the French which culminated with the Turkish attacks of 1620 that devastated the city and the population.

Manfredonia - 7,8 km Candelaro (Chart 5)

- **from:** Manfredonia
- **to:** Candelaro Station
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

The route lies on the SP 59 near the railroad Foggia - Manfredonia until



Il percorso giace sulla SP 59 a ridosso della ferrovia Foggia - Manfredonia fino al bivio con la SP 50 presso la stazione semi abbandonata di Candelaro.

the junction with the SP 50 near the abandoned station of Candelaro.

ROAD BOOK

Provinciale 60 a - 16,7 km (Tavola 5-6)

- **da:** stazione Candelaro
- **a:** bivio Masseria San Vito
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Dal bivio della SP 50 si prende verso sud a sinistra per attraversare il Candelaro e incrociare poco dopo la strada da Amendola ovvero la "variante Candelaro". Proseguiamo quasi in rettilineo per diversi km in terreni bonificati oggi coltivati a cereali come nel resto del Tavoliere.

Ponte ex SS 545 (SP 77) - 0,6 km (Tavola 6)

- **da:** ponte ex SS 545 nord
- **a:** ponte ex SS 545 sud
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

La SP 60 (Beccarini) si immette sulla trafficata SP 77 detta anche Rivolese sulla quale passiamo il torrente Carapelle in località Masseria S.Vito. Subito dopo il ponte, con prudenza, svoltiamo a sinistra su una strada bianca la SP 60 b.

Provinciale 60 a - 16,7 km (Chart 5-6)

- **from:** the station Candelaro
- **to:** the junction Masseria San Vito
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

From the junction of the SP 50 you take to the south on the left to cross the Candelaro and after crossing the road from Amendola or the "variante Candelaro". We continue nearly in a straight line for several kilometers in reclaimed land now planted with cereals as in the rest of the Tavoliere.

Bridge ex SS 545 (SP 77) - 0,6 km (Chart 6)

- **from:** ex SS 545 north bridge
- **to:** ex SS 545 south bridge
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

The SP 60 (Beccarini) enters on the busy SP 77 also called Rivolese on which we pass the torrent Carapelle of Masseria San Vito. Immediately after the bridge, carefully, we turn on the left to a white road, the SP 60 b.

Provinciale 60 b – 2 km (Tavola 6)

- **da:** ponte ex SS 545 sud
- **a:** attacco asfalto
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** ghiaia grossolana, fondo incoerente.

Un lungo rettilineo di strada bianca ci porta sulla SP 66 che imbocchiamo verso destra.

Provinciale 66 – 9,3 km (Tavola 6)

- **da:** bivio SP 60
- **a:** limite provincia FG/BAT
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorriamo la SP 66 in un ambiente disabitato anche se ricco di storia, siamo nei pressi della antica Salapia. Non sfuggirà verso nord la vista degli specchi d'acqua delle zone umide di Zaponneta e le estese saline di Margherita di Savoia.

Provincial 60 b – 2 km (Chart 6)

- **from:** former SS 545 south bridge
- **to:** attack asphalt
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** coarse gravel, background inconsistent.

A long straight white road takes us to the SP 66 which we take to the right.

Provincial 66 – 9,3 km (Chart 6)

- **from:** the junction SP 60
- **to:** limit the province FG / BAT
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We take the SP 66 in an uninhabited environment rich in history, we are near the ancient Salapia. We won't lose the view of lakes to the north in the wetlands of Zaponneta and the extensive saline of Margherita di Savoia.

VARIANTE CANDELARO - 68,9 km (Tavola 4)

La variante detta Candelaro è una efficiente e poco trafficata scorciatoia da Lesina all'area della foce del torrente Candelaro, che evita la percorrenza dell'arco costiero del Gargano. E' pertanto indicata per chi volesse raggiungere più in fretta le città costiere del cuore della Puglia. E' altresì consigliata per chi fosse particolarmente allergico al traffico che oggi ci aspettiamo di trovare in luglio e agosto sulla costa del Gargano.

Lesina - Apricena - 14,2 km (Tavola 4)

- da: Lesina bivio Masseria de Cesare
- a: Apricena
- sede stradale: strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- superficie: asfalto

Da Lesina prendere per Poggio Imperiale, quindi attraversando imponenti cave di pietra calcarea per Apricena che si attraversa uscendo su via San Marco transitando a fianco della fornace a calce sulla rettilinea SP 28 per San Marco in Lamis.

Apricena - Ponte Candelaro SP 60 - 54,7 km (Tavola 4)

- da: Apricena
- a: Bivio ponte Candelaro SP 60
- sede stradale: strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- superficie: asfalto

Dopo 4 km da Apricena prendere a destra, proseguire dopo SS 272 e

VARIANT CANDELARO - 68,9 Km (Chart 4)

The variant called Candelaro is an efficient, low-traffic shortcut from Lesina to the mouth of the torrent Candelaro, which avoids the coastal arc distance of Gargano. Therefore it is suitable for those who want to reach more quickly the coastal cities of the heart of Puglia. It is also recommended for those particularly allergic to traffic that today we expect to find in July and August on the coast of the Gargano.

Lesina - Apricena - 14,2 km (Chart 4)

- from: the junction Lesina Masseria de Cesare
- to: Apricena
- the road: road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- surface: asphalt

From Lesina take for Poggio Imperiale, then crossing the limestone caves to Apricena by cross Via San Marco passing near furnace on the SP 28 straight to San Marco in Lamis.

Apricena - Bridge Candelaro SP 60 - 54,7 km (Chart 4)

- from: Apricena
- to: junction bridge Candelaro SP 60
- the road: road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- surface: asphalt

After 4 km from Apricena turn right, go on SS 272 and the railway then turn left towards Rignano, after 5

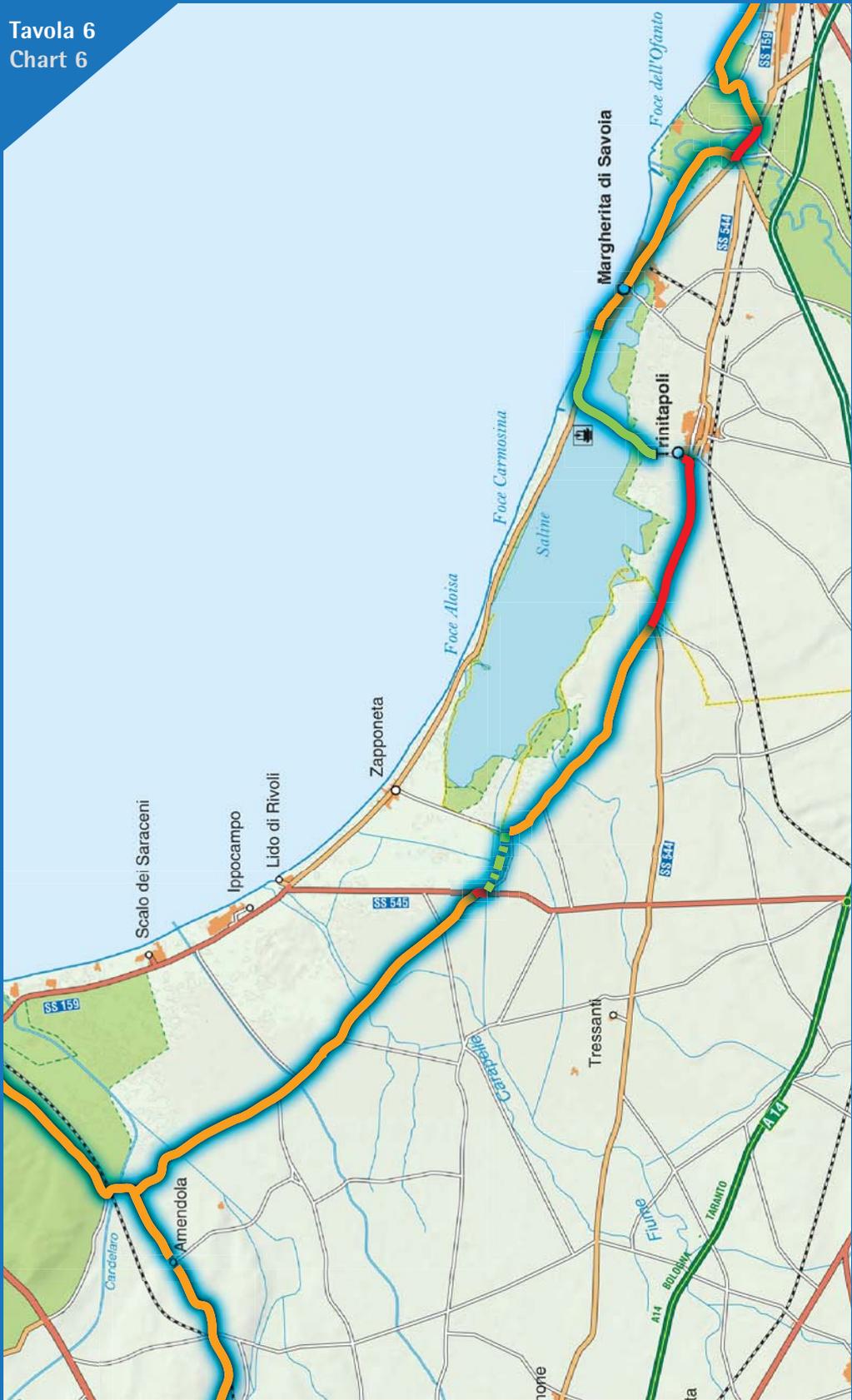
ferrovia quindi a sinistra direzione Rignano, dopo 5 km tenere la destra per una lunga strada alberata a olmi (SP 25). Dopo circa 18 km ad un incrocio senza indicazioni prendere a ds, dopo 5 km si sovrappassa la SS 89 Foggia-Manfredonia. Si prosegue diritto passando la ferrovia in corrispondenza dell'attraversamento della SP 72 poi immediatamente a sinistra direzione Candelaro, dove si incontra il percorso principale proveniente da Manfredonia e qui termina la variante interna del Candelaro.

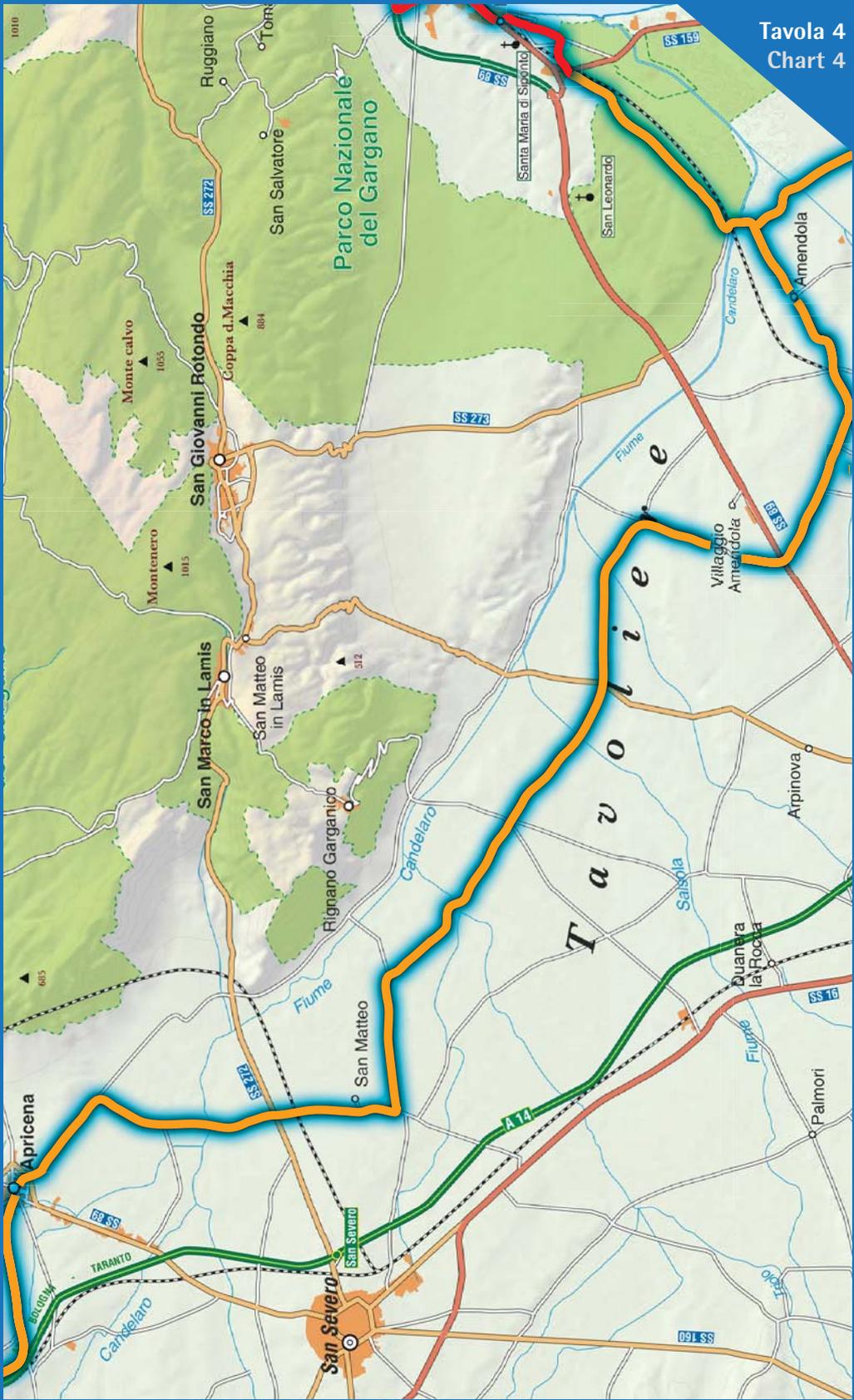
km keep right for a long tree-lined road (SP 25). After about 18 km, on intersection without signs turn right after 5 km you cross the SS-89 Foggia - Manfredonia. Continue straight ahead passing the railway, at the crossing of the SP-72 then immediately turn left towards Candelaro, where it meets the main route from Manfredonia and here ends the internal variant of Candelaro.



Foggia SP 25 lungo il Candelaro

Tavola 6
Chart 6





ROAD BOOK

PROVINCIA DI BAT (Barletta Andria Trani)

Confine FG/BAT – Trinitapoli – 5,2 km (Tavola 6)

- **da:** Confine FG/BAT
- **a:** Trinitapoli attacco ciclabile saline
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto pressoché pianeggiante che attraversa la parte più meridionale del Tavoliere alle spalle delle grandi saline di Margherita di Savoia. Soggetto ad un traffico discreto, mai eccessivo, anche nell'attraversamento cittadino di Trinitapoli, anche se la nostra rotta prevede di prendere la ciclabile delle saline alle porte di Trinitapoli.

Ciclabile delle saline km 6,6 (Tavola 6)

- **da:** Trinitapoli attacco ciclabile saline
- **a:** Margherita di Savoia fine ciclabile
- **sede stradale:** pista ciclabile (a lato strada, in sede propria)
- **superficie:** pavimentata speciale

Bel tratto ciclabile protetto a ridosso delle grandi vasche delle enormi saline di Margherita di Savoia. Possibilità di vedere avifauna avendo

PROVINCE OF BAT (Barletta Andria Trani)

Border FG/BAT – Trinitapoli – 5,2 km (Chart 6)

- **from:** Border FG / BAT
- **to:** Trinitapoli attack path saline
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

It is almost flat segment, it cross the southern part of Tavoliere behind the large saline of Margherita di Savoia. Whit a low traffic, never excessive, even crossing center of Trinitapoli, although our route plans to take the path of the saline on the gate of Trinitapoli.

Cycle of saline – 6,6 km (Chart 6)

- **from:** Trinitapoli attack path saline
- **to:** Margherita di Savoia end path
- **the road:** bike path (a side road, in its own headquarters)
- **surface:** paved special

Nice stretch path protected behind the large tanks of the huge saline of Margherita di Savoia. We can see birds having patience to stop, walking along places also equipped with observation points. With a bit of luck you can also see the flamingos.

pazienza di fermarsi, magari entrando nei camminamenti dotati anche di punti di osservazione. Con un po' di fortuna si possono vedere anche i fenicotteri.

Margherita di Savoia - Ofanto - 8,7 km (Tavola 7)

- **da:** Margherita di Savoia fine ciclabile ponte Porto Canale
- **a:** innesto strada provinciale ponte Ofanto
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Ponte Ofanto - 1,3 km (Tavola 7)

- **da:** innesto strada provinciale ponte Ofanto
- **a:** Ponte Ofanto Bivio per Fiumara
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Margherita di Savoia - 8,7 km Ofanto (Chart 7)

- **from:** Margherita di Savoia end lane bridge Porto Canale
- **to:** graft road bridge Ofanto
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Bridge Ofanto - 1,3 km (Chart 7)

- **from:** graft road bridge Ofanto
- **to:** Ofanto Bridge Junction to Fiumara
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt



Ciclabile Saline Magherita di Savoia



Ponte Ofanto - Ingresso Barletta - 6,7 km (Tavola 7)

- **da:** Ponte Ofanto
- **a:** Barletta Litoranea di Ponente
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Facendo molta attenzione, lasciamo la SS16 svoltando a sx per Fiumara, imboccando così l'argine dx dell'Ofanto che seguiremo, però, solo per poco. Al primo bivio, infatti, prendiamo a dx per seguire la Vicinale Maranco che ci porterà, attraverso campagne spesso impantanate, fino alla litoranea di Ponente di Barletta. Percorso piatto, tranquillo e a volte su sede stretta.

Bridge Ofanto - Entry Barletta - 6,7 km (Chart 7)

- **from:** Ponte Ofanto
- **to:** resort in Barletta di Ponente
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Taking great care, we leave the SS16 turning left to Fiumara, taking the right bank of Ofanto that we follow, however, only briefly. At the first junction, in fact, we turn right to follow the Vicinale Maranco that will take us through campaigns often bogged down, until the western coast of Barletta. Flat route, quiet and sometimes on a narrow road.



Ciclabile lungomare Barletta

**Litoranea di Ponente - Barletta
- 1,5 km
(Tavola 7)**

- **da:** Litoranea di Ponente - Rondò Molo
- **a:** Rondò Molo
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclopeditonale (a lato strada, in sede propria)
- **superficie:** asfalto

Utilizziamo la comoda pista ciclabile in sede propria, ricavata sulla litoranea di ponente, per entrare in

**Coastal Ponente - Barletta - 1,5 km
(Chart 7)**

- **from:** the Western to Resort - Rondò Molo
- **to:** Rondò Molo
- **the road:** bike/pedestrian path (on the side road, in its own roadway)
- **surface:** asphalt

We use the comfortable bike path, obtained on the coast of the west, to enter the city, avoiding traffic and enjoying the wide sandy sea-



Barletta Duomo

ROAD BOOK

città evitando il traffico e godendoci l'ampia marina sabbiosa di Barletta su cui è ancora possibile vedere alcuni tralicci della vecchia teleferica che trasportava il sale da Margherita di Savoia al porto di Barletta. Tratto perfettamente pianeggiante.

Barletta-Complanare Monte SS16 - 3,1 km (Tavola 7)

- **da:** Rondò Molo
- **a:** Bivio Complanare Monte SS16
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Giunti al rondò del Molo, lasciamo la litoranea di Ponente per seguire via F. Cafiero; pedaleremo così fra la città vecchia sulla dx e il mastodontico Castello sulla sx fino a grande rondò di P.za F.lli Cervi. Di qui proseguiamo per via Andria fino all'incrocio con via Callano, subito dopo il passaggio a livello, impegnando la stessa via Calliano all'ombra del grande cementificio. Continuiamo in un'area industriale per circa un km fino al sottopasso della superstrada 16. Percorso urbano piatto.

shore of Barletta where you can see some of old cable car pylons carrying the salt of Margherita di Savoia to the port of Barletta. Perfectly flat section.

Barletta-Complanare Monte SS16 - 3,1 km (Chart 7)

- **from:** Rondo Molo
- **to:** Crossroad Complanare Monte SS16
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

When we reach the rondò of the Molo, we leave the west coast to follow via F. Cafiero, so we ride between the old town on the right and the colossal Castle on the left until the big rondò of F.lli Cervi square. From here we continue for via Andria until the intersection with Via Callano, immediately after the railway crossing, getting the same street Calliano in the shade of the large cement factory. We continue in an industrial area for about a kilometer until the underpass of the freeway 16. Urban flat path.

Strada Provinciale 168 – 4,1 km (Tavola 7)

- **da:** Complanare monte SS 16Bis
- **a:** Bivio Strada Pozzo delle Botti
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Seguiamo la SP 168, immergendoci nella campagna ed evitando così la diretta ma trafficatissima SS 16, anche se allunghiamo di poco il percorso che rimane piatto e con moderato traffico.

Contrada Boccadoro – 3,5 km (Tavola 7)

- **da:** Strada Pozzo delle Botti
- **a:** Complanare SS 16
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Giunti all'incrocio con la vicinale Pozzo delle Botti, svoltiamo a sx per portarci verso Trani attraverso la Contrada Boccadoro. Strada tranquillissima e in leggera discesa, il cui sbocco finale è costituito dalla complanare lato mare della SS 16, raggiungibile con una inversione ad U subito dopo il ponte.

Complanare mare SS16Bis – Via Andria km 2,1 (Tavola 7)

- **da:** Strada Pozzo delle Botti
- **a:** via Andria
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Provincial Road 168 – 4,1 km (Chart 7)

- **from:** Complanare monte SS 16bis
- **to:** Bivio Pozzo Strada delle Botti
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We follow the SP 168, immersing ourselves in the countryside, avoiding the direct but very busy SS 16, although we stretch slightly the path that remains flat and with moderate traffic.

Contrada Boccadoro – 3,5 km (Chart 7)

- **from:** Pozzo Strada delle Botti
- **to:** Complanare SS 16
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

At the crossroads with the local road Pozzo delle Botti, we turn left to Trani through the Contrada Boccadoro. Quiet road and slightly downhill, whose final wayout is formed by the sea side SS 16, reached by a U-turn right after the bridge.

Complanar sea SS16bis – Via Andria – 2,1 km (Chart 7)

- **from:** Pozzo Strada delle Botti
- **to:** Andria
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

ROAD BOOK

Ingresso Trani - 1,7 km (Tavola 7)

- **da:** Complanare mare SS 16Bis
- **a:** Trani - C.so Vittorio Emanuele
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Proseguiamo su via Andria fino al rondò con via Superga. Qui svoltiamo a sx per imboccare un lungo viadotto che ci porterà prima su via Papa Giovanni XXIII e poi all'incrocio con via Barletta, tratto cittadino della SS 16. Svoltiamo a dx per

Entry Trani - 1,7 km (Chart 7)

- **from:** Complanare sea SS 16bis
- **to:** Trani - C.so Vittorio Emanuele
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We continue on via Andria until the rondò with via Superga. Here we turn left and take a long overpass that will take us first on via Papa Giovanni XXIII and then on the intersection with Via Barletta, city section of the SS 16. We turn to the right to reach the city center, crossing the last stretch of the industrial



Trani Cattedrale

raggiungere il centro cittadino, attraversando un ultimo tratto di zona industriale fra le segherie della famosa Pietra di Trani, un pregiato calcare per pavimentazioni e rivestimenti. Il traffico urbano sostenuto consiglia di percorrere il viadotto mantenendosi sulla fascia di emergenza.

Trani - 1,5 km (Tavola 7)

- **da:** corso Vittorio Emanuele
- **a:** Piazza Plebiscito
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorrendo C.so Vitt. Emanuele potremo ammirare il centro di una delle più belle città pugliesi con i suoi palazzi ottocenteschi ed i bei giardini, degna cornice della ancor più bella ed importante parte antica che rifulse di potenza marinara fino al punto di poter dettare il primo statuto marittimo. Giunti in piazza della Repubblica svoltiamo a sx per C.so Cavour e raggiungere piazza Plebiscito, di fronte alla villa comunale, nel cuore della città vecchia.

Lungomare Colonna - 2,2 km (Tavola 7)

- **da:** P.zza Plebiscito
- **a:** SS16
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclopedonale.
- **superficie:** asfalto

Da piazza Plebiscito imbocchiamo la lunga pista ciclabile in sede propria che costeggiando il lungomare ci

area between the sawmills of the famous Stone of Trani, a limestone for flooring and wall coverings. Urban traffic advises to run along the overpass remaining on the wing of emergency.

Trani - 1,5 km (Chart 7)

- **from:** Corso Vittorio Emanuele
- **to:** Piazza Plebiscito
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Along C.so Vitt. Emanuele we are able to admire the center of one of the most beautiful cities of Puglia with buildings of nineteenth century and beautiful gardens, limit of the ancient and nice part, maritime power able to dictate the first sailor's statute. Once in Piazza della Repubblica turn left to reach C.so Cavour and Piazza Plebiscito, opposite the park, in the heart of the old town.

Waterfront Column - 2,2 km (Chart 7)

- **from:** Piazza Plebiscito
- **to:** SS16
- **the road:** bike/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

From Piazza Plebiscito we take the long bike track, along its own path, which running along the waterfront brings us to the marina of Colonna the main one of Trani, dominated by the Church of St. Maria Colonna and the annexed monastery, now a cultural center. From Piazza Marinai d'Italia we turn to via Capitano de

ROAD BOOK

porta fino alla marina di Colonna, la principale di Trani, dominata dalla Chiesa di S. Maria di Colonna e dall'annesso ex-monastero, ora divenuto centro culturale. Da piazza Marinai d'Italia quindi svoltiamo per via Capitano de Gemmis portandoci così sulla SS 16, alias via Avv. Malcangi. Percorso piacevolissimo e tranquillo.

Trani – Bisceglie – 8 km (Tavola 7)

- **da:** Trani fine Ciclabile via Tevere
- **a:** Bisceglie città
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto.

Gemmis going on SS 16, by the way call via Avv. Malcangi. A pleasant and quiet path.

Trani – Bisceglie – 8 km (Chart 7)

- **from:** Trani end Ciclabile via Tevere
- **to:** Bisceglie city
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt.

At the intersection of Via De Gemmis with the highway 16 we can take it to get to Bisceglie quickly (see special variant) or we recommend to continue over to the right until you reach the wide street via Sturzo. Then on the left we get out from



Ciclabile Trani

All'incrocio di via De Gemmis con la statale 16 possiamo prendere quest'ultima per arrivare a Bisceglie di fretta (vedi apposita variante) oppure consigliamo di proseguire oltre fino ad imboccare verso destra l'ampia via Sturzo. Poi a sinistra usciamo da Trani sulla via Pozzo Piano. Al sottopasso della 16 prendiamo a sinistra la complanare che diventa via Crosta poi via Cavour ormai in Bisceglie.

Trani into via Pozzo Piano Street. At underpass of SS 16 we turn left into the service road which becomes Via Crosta and then via Cavour in Bisceglie by now.

VARIANTE

Trani - Bisceglie per statale - 5,6 km (Tavola 7)

- *da: Trani incrocio statale 16 via Bari*
- *a: Bisceglie bivio via Imbriani*
- *sede stradale: strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)*
- *superficie: asfalto*

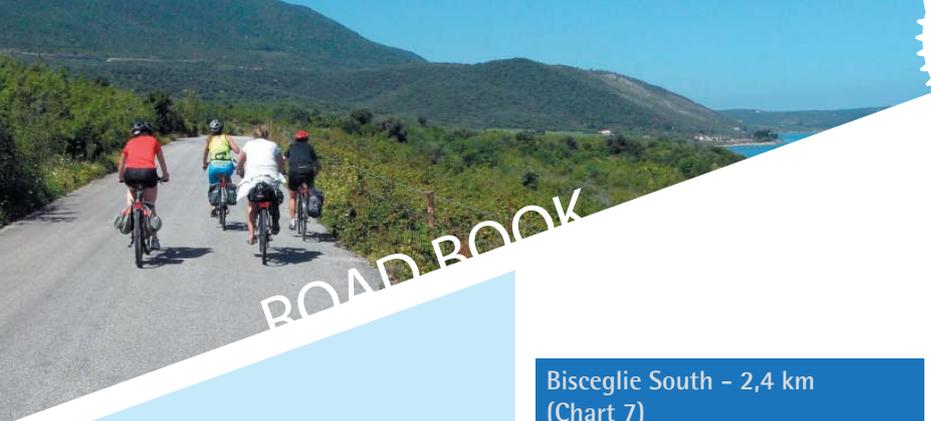
Tratto di raccordo fra la Litoranea Colonna di Trani e la litoranea Ponente di Bisceglie, interamente sviluppato sulla SS 16; tratto molto trafficato e costeggiato di abitazioni e stabilimenti. In estate diventa particolarmente movimentato. Percorso pianeggiante con sede stradale che in corrispondenza di Ponte Lama diventa stretta. Variante veloce rispetto alla rotta interna.

VARIANT

Trani - Bisceglie state for - 5,6 km (Chart 7)

- *from: Trani cross-state 16 via Bari*
- *to: Bisceglie junction via Imbriani*
- *the road: busy road (> 500 motor vehicles/day)*
- *surface: asphalt*

Connection section between the Colonna of Trani and the western coast of Bisceglie, developed entirely on the SS 16; a very busy section lined with homes and factories. In summer it gets very busy. Flat route, with the road, becomes narrow at Ponte Lama. Faster variant compared the internal route.



Bisceglie Sud - 2,4 km (Tavola 7)

- **da:** via Imbriani Bisceglie
- **a:** SS16 extramoenia
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Seguendo il percorso urbano della SS 16 (Via Imbriani) attraversiamo la parte meridionale della città fino agli ultimi nuovissimi quartieri, prima di raggiungere la zona commerciale. Percorso piatto e alquanto movimentato.

Bisceglie - Confine BAT/BA - 1,3 km (Tavola 7)

- **da:** SS 16 Lama Macina
- **a:** SS 16 Strada Palombaro
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto della SS 16 che costeggia la zona commerciale di Bisceglie, soggetto a traffico notevole anche per la presenza di vari accessi alla SS 16Bis. Tratto in leggera salita, strada ampia.

Bisceglie South - 2,4 km (Chart 7)

- **from:** via Imbriani Bisceglie
- **to:** SS16 extramoenia
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Following the urban path of SS16 (Via Imbriani) we cross the southern part of the city until the last new neighborhoods, before reaching the shopping area. Flat path and very busy.

Bisceglie - Border BAT / BA - 1,3 km (Chart 7)

- **from:** 16 SS Lama Macina
- **to:** SS 16 road Palombaro
- **the road:** busy road (> 500 Motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Section of the SS 16 that runs along the commercial area of Bisceglie, subject to notable traffic for the presence of several accesses to the SS 16bis. Slight ascent, wide road.

PROVINCIA DI BARI

Bisceglie confine BAT/BA-Molfetta – 4,4 km (Tavola 8)

- **da:** Strada Vicinale Palombaro
- **a:** Strada Vicinale Padula
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Abbandoniamo la SS 16 svoltando per lo svincolo Bari/Foggia; pochi metri e, sulla destra, imbocchiamo la complanare (senza prendere il cavalcavia) passando sotto il ponte, portandoci sulla vicinale Manganelli. Evitiamo così un pezzo della SS 16 anche se il fondo stradale non è dei migliori. La percorriamo interamente fino a che non ci riporta sulla SS16 in prossimità di Molfetta. Percorso tranquillo e poco trafficato.

Molfetta SS 16 – 0,4 km (Tavola 8)

- **da:** bivio strada vicinale Padula
- **a:** bivio viale dei Crociati
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto della SS16 che ci porta a Molfetta.

PROVINCE OF BARI

Bisceglie border BAT / BA-Molfetta – 4,4 km (Chart 8)

- **from:** Strada Vicinale Palombaro
- **to:** Strada Vicinale Padula
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We leave the SS 16 turning to the junction Bari/Foggia; few meters and on the right, we take the complanare (without taking the overpass) passing under the bridge, going on vicinale Manganelli. We avoid a piece of the SS 16 though the road is not the best. We follow the path until to come us back on the SS16 near Molfetta. A quiet and low traffic path.

Molfetta SS 16 – 0,4 km (Chart 8)

- **from:** local road junction Padula
- **to:** the junction Viale dei Crociati
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Section of the SS16 which leads us to Molfetta.

Attraverso Molfetta - 3,3 km (Tavola 8)

- **da:** viale dei Crociati
- **a:** via Giovinazzo bivio via 25 Aprile
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Il percorso costeggia il nuovo porto di Molfetta evitando un affollato tratto della SS 16, sulla quale in fine

Through Molfetta - 3,3 km (Chart 8)

- **from:** viale dei Crociati
- **to:** via Giovinazzo crossroads on April 25
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

The path runs along the new port of Molfetta avoiding a crowded section



Molfetta Duomo



si ritorna imboccando Via Madonna dei Martiri, nome assunto dalla SS 16 in ambito urbano. Quindi il tratto a senso unico che ci consente di attraversare tutta la parte nuova (otto-novecentesca) della città, percorrendo il lato interno di un anello cittadino monodirezionale. Seguendo i sensi unici dal bivio S. Carlo si risale a via Pansini percorrendo il lato mare di un anello cittadino che costeggia la città vecchia con il suo porto. Percorriamo l'ultimo tratto urbano della SS 16, denominato Via Giovinazzo.

Molfetta-Giovinazzo - 3,9 km (Tavola 8)

- **da:** SS 16 via 25 aprile
- **a:** SS 16 Lungomare Marina
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto sviluppato interamente sulla SS 16 in zona extra-urbana soggetto a traffico discreto ma veloce. Il traffico in giornate festive si abbatte notevolmente.

Giovinazzo - 2,2 km (Tavola 8)

- **da:** via Molfetta bivio lungomare Marina
- **a:** Via Bari
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

of the SS 16, on which at the end we return taking Via Madonna dei Martiri, the name of SS 16 in urban areas. So the one-way stretch that allows us to cross all the new part (nineteenth-twentieth century) of the city walking, along the inner side of an unidirectional citizen ring. Following the one way signal from the junction S. Carlo we go back to Via Pansini along the sea side of the old city with its port. We walk along the last stretch of urban SS 16, called Via Giovinazzo.

Molfetta-Giovinazzo - 3,9 km (Chart 8)

- **from:** SS 16 via April 25
- **to:** SS 16 in Lungomare Marina
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Section developed entirely on the SS 16 out of urban area with moderate but fast traffic. The traffic during holidays strikes greatly.

Giovinazzo - 2,2 km (Chart 8)

- **from:** the junction waterfront Marina via Molfetta
- **to:** Via Bari
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Following the SS16 we cross the new part (nineteenth-twentieth century)

Seguendo la SS16 attraversiamo la parte nuova (otto-novecentesca) di Giovinazzo con la possibilità di rapide escursioni nella bella e ben tenuta parte antica. Traffico discreto calmierato da numerosi semafori.

Giovinazzo-S. Spirito - 4,6 km (Tavola 8)

- **da:** Via Bari
- **a:** Via Napoli in Santo Spirito bivio strada Saracino
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Tratto sviluppato interamente sulla SS16 con traffico discreto ma veloce. Scarsamente frequentato in giornate festive.

Santo Spirito - Palese - 6,6 km (Tavola 8)

- **da:** SS16 4° trav. Via Napoli
- **a:** Via Cola di Cagno
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Lasciamo la SS 16 svoltando a sx per la 4° trav. di via Napoli, alias Strada Saracino, e raggiungere il lungomare ed attraversare i caratteristici borghi di S. Spirito e Palese, frazioni di Bari, con i loro mercatini ed il porticciolo. Giungeremo così sulla complanare lato-mare della SS 16 che imboccheremo sulla sx.

Complanare SS16 Palese - 2,2 km (Tavola 8)

- **da:** Complanare SS Palese
- **a:** SS 16 - Via Napoli Accesso A
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

of Giovinazzo with the possibility of rapid excursions in the beautiful and well-maintained old part. Moderate traffic kept by many traffic lights.

Giovinazzo-S. Spirito - 4,6 km (Chart 8)

- **from:** Via Bari
- **to:** Via Napoli Santo Spirito road junction Saracino
- **the road:** busy road (>500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Section developed entirely on the SS16 with moderate but fast traffic. Poorly attended during holiday periods.

Santo Spirito - 6,6 km Palese (Chart 8)

- **from:** SS16 4th trav. Via Napoli
- **to:** Via Cola di Cagno
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We leave the SS 16 turning left for the 4th trav. Via Napoli, by the way call Strada Saracino, and get to the promenade through the picturesque villages of S. Spirit and Palese, fractions of Bari, with their markets and small harbor. So we will reach the complanare side-sea on the SS 16 that we pick on the left.

Complanar SS16 Palese - 2,2 km (Chart 8)

- **from:** Complanare SS Palese
- **to:** SS 16 - Access a Via Napoli
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

ROAD BOOK

La presenza della complanare ci consente di evitare la SS16. Seguiremo, pertanto, per un primo tratto il lato mare fino al bivio per Strada dei Baracconi per, poi, passare sul lato monte utilizzando il ponte sulla SS16. In corrispondenza dell'accesso "Via Napoli - Accesso A" torneremo sulla statale. Traffico modesto e tranquillo.

Guado Lama Balice - 0,4 km (Tavola 8)

- **da:** Complanare lato monte SS 16
- **a:** Lungomare 9 Maggio: Sottopasso SS 16
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

The presence of the coplanare allows us to avoid the SS16. We will follow, therefore, for a first part, the sea side of the road until the Strada dei Baracconi, to then pass on the side of the mountain using the bridge on SS16. Near the access "Via Napoli - Accesso A" we go back on the road. Low and quiet traffic.

Guado Lama Balice - 0,4 km (Chart 8)

- **from:** Complanare mountain side SS 16
- **to:** Lungomare Marina May 9: Underpass SS 16
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt



Guado Lama Balice (BA)

Proseguiamo sulla complanare fino a portarci a ridosso del ponte ferroviario. Qui saremo costretti, passando sotto il ponte, a guardare Lama Balice, un tipico torrente murgiano solitamente secco tranne casi eccezionali, per portarci sul Lungomare 9 maggio, evitando la SS16. L'alveo occupa solo una ventina di metri e presenta pendici poco scoscese; con un pò di attenzione il tutto si svolgerà in breve tempo e senza inconvenienti. Nel caso fosse impraticabile conviene tornare indietro e prendere il treno da Palese. Tranne il guado, il percorso è ben asfaltato.

S. Girolamo Bari – 2,7 km (Tavola 8)

- **da:** Lungomare 9 Maggio: Sottopasso SS 16
- **a:** Lungomare Bari
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorriamo tutto il Lungomare 9 Maggio attraversando il quartiere S. Girolamo accompagnati dai profumi, si spera, del mare e dal pesce in bella vista delle pescherie. Siamo ora in Bari con conseguente traffico. Massima prudenza.

Lungomare Bari – 14,7 km (Tavola 8)

- **da:** Viale Mercadante
- **a:** ingresso Torre a Mare
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorso trafficato ma tranquillo sull'ampia sede stradale pianeg-

We continue on the complanare until the railway bridge. Here we are forced, passing under the bridge, to wade Lama Balice, a typical murgian torrent usually dry apart in exceptional circumstances, to take on the Lungomare 9 maggio, avoiding the SS16. The river bed is only about twenty meters and it has little steep slopes; take care and goes without inconvenient. If it is difficult you should go back and take the train from Palese. Except the wade, the path is well paved.

S. Girolamo Bari – 2,7 km (Chart 8)

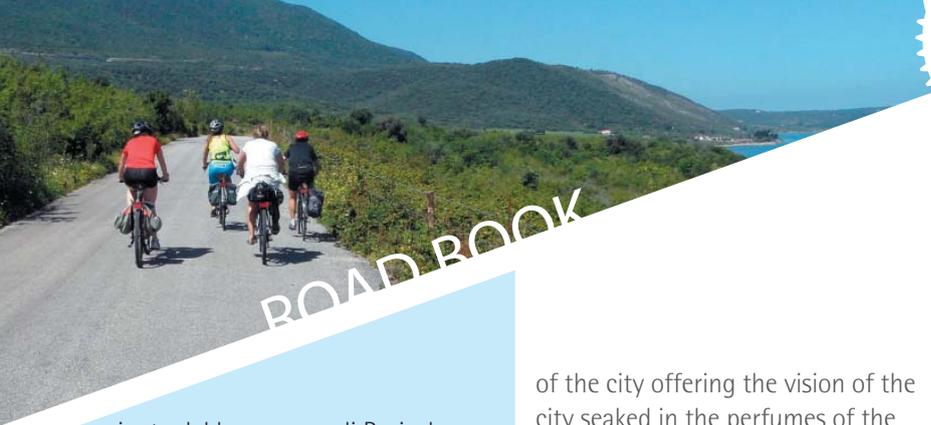
- **from:** Waterfront 9 May: Underpass SS 16
- **to:** Waterfront Bari
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We overcome all the Lungomare 9 Maggio crossing the district S. Girolamo accompanied by the perfumes, we hope, of the sea and the fish in view of the fish shop. We are now in Bari with relative traffic. Maximum caution.

Bari waterfront – 14,7 km (Chart 8)

- **from:** Via Mercadante
- **to:** entrance Torre a Mare
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Busy but quiet path on the wide plain of Bari's seafront roadway, which runs along the whole length



giante del lungomare di Bari, che costeggia per tutta la sua lunghezza la città offrendo la visione della città immersi nei profumi del mare. Superato il tratto urbano del lungomare Nazario Sauro, proseguire con prudenza fino a Baia/Lama San Giorgio.

Torre a Mare – 5,1 km (Tavola 8)

- **da:** ingresso Torre a Mare
- **a:** uscita Torre a mare
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Superata Lama S. Giorgio, imbocchiamo sulla sx l'omonima via per portarci nuovamente sul lungomare per Torre a Mare, estrema frazione meridionale di Bari. Ancora un lungo e tranquillo percorso immersi nelle fragranze marine fra ristoranti, peschierie e stabilimenti balneari.

Complanare Torre a Mare-Mola – 6,5 km (Tavola 8)

- **da:** Torre a Mare
- **a:** Mola di Bari
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorso tranquillo e pianeggiante che si snoda lungo la naturale prosecuzione del lungomare di Bari, di-

of the city offering the vision of the city seaked in the perfumes of the sea. After the urban stretch of the promenade Nazario Sauro, keep on with caution until Baia/Lama San Giorgio.

Torre a Mare – 5,1 km (Chart 8)

- **from:** entry Torre a Mare
- **to:** exit Torre a mare
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

After Lama S. Giorgio we take on the left the road that brings us again on the seafront of Torre a Mare, extreme southern village of Bari. It is a long and peaceful path immersed in the marine fragrances among restaurants, fish-shops and bathhouse.

Complanare Torre a Mare-Mola – 6,5 km (Chart 8)

- **from:** Torre a Mare
- **to:** Mola di Bari
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles / day)
- **surface:** asphalt

Quiet and flat path along the natural continuation of Bari's seafront, now in this case is the complanare sea side of SS 16, that show occasionally

venuto in questo caso la complanare lato mare della SS 16, che di tanto in tanto offre vedute panoramiche sul mare. Ed eccoci giunti all'ingresso di Mola di Bari.

Mola Pista ciclabile 1 – 0,4 km (Tavola 8)

- **da:** Via Pesce
- **a:** Via Pesce ang. Via Vitulli
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclo-pedonale.
- **superficie:** asfalto

Entriamo in Mola utilizzando un primo, breve tratto di pista ciclabile in sede propria posto sulla dx della litoranea.

Mola Raccordo piste ciclabili – 0,2 km (Tavola 8)

- **da:** Pista ciclabile 1
- **a:** Pista ciclabile 2
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Ritorniamo sulla strada per un breve tratto di raccordo fra due piste ciclabili. Siamo comunque in ambito urbano.

Mola pista ciclabile 2 – 0,5 km (Tavola 8)

- **da:** Lungomare Dalmazia
- **a:** Lungomare Dalmazia ang. Via Veneto
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclo-pedonale.
- **superficie:** asfalto

Secondo tratto di pista ciclabile in sede propria di recentissima costruzione nato grazie al progetto Urban con il quale è stato ridisegnato il

panoramic sea views. Here we are at the entrance of Mola di Bari.

Mola cycle track 1 – 0,4 km (Chart 8)

- **from:** Via Pesce
- **to:** Via Pesce Ang. Via Vitulli
- **the road:** bike/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

We enter Mola using a first, short stretch of real cycle path along the right of the coast.

Mola Junction bike trails – 0,2 km (Chart 8)

- **from:** 1 cycle track
- **to:** cycle track 2
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We go back on the road for a short distance connection between two cycling paths. We are however in urban areas.

2 wheel bike path – 0,5 km (Chart 8)

- **from:** Waterfront Dalmazia
- **to:** Waterfront Dalmazia ang. Via Veneto
- **the road:** bike/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

Second stretch of cycle path along its, newly build thanks to project Urban with which was redesigned the urban stretch of the seafront, enhancing both aspects of the

ROAD BOOK

tratto urbano del lungomare, valorizzandone sia gli aspetti paesaggistici che quelli storico-architettonici all'ombra del maestoso castello.

Uscita Mola – 1,9 km (Tavola 9)

- **da:** Lungomare Dalmazia
- **a:** Pista ciclabile per Cozze
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

landscape and of the historical-architectural of the magnificent castle.

Exit Mola – 1,9 km (Chart 9)

- **from:** Waterfront Dalmazia
- **to:** cycle track for Cozze
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

After the cycle path, we go along the road of the port in via Lungata Porto and then, via Unità d'Italia



Ciclabile Mola di Bari

Terminata la pista ciclabile, costeggiamo la strada del porto percorrendo via Lungata Porto e, poi, via Unità d'Italia che ci porterà fuori città fino all'imbocco della terza pista ciclabile di Mola. Tratto sempre pianeggiante ma con traffico a volte caotico per la stretta sede stradale e la presenza delle attività del porticciolo. La terza pista ciclabile, bidirezionale, si trova sul lato opposto al senso di marcia: prudenza nell'attraversamento.

Pista ciclabile Cozze – 3,4 km (Tavola 9)

- **da:** Uscita Mola
- **a:** Cozze
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclo-pedonale.
- **superficie:** asfalto

Percorriamo la comoda pista ciclabile in sede propria ricavata sulla sx della litoranea che ci porterà, costeggiando fichi ed oleandri, fino a Cozze, frazione marina di Mola. percorso piatto in leggera salita nell'ultimo pezzo. Finita la pista occorre riguadagnare il senso di marcia sulla strada. Attenzione, l'attraversamento ciclabile non è previsto, nè segnalato. Dopo la rotatoria proseguire sulla complanare.

Cozze–San Vito – 6,6 km (Tavola 9)

- **da:** complanare uscita cozze
- **a:** San Vito
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Siamo nuovamente sulla complanare lato mare della SS16, che con qualche breve sali-scendi raggiunge

that will take us out of town until the entrance of the third cycle path of Mola. It is always flat but sometimes, it has chaotic traffic for the narrow roadway and the activities of the harbour. The third bike path, two-way, is on the opposite side of the travel direction: caution when crossing.

Cycle track Cozze – 3,4 km (Chart 9)

- **from:** Exit Mola
- **to:** Cozze
- **the road:** bike track/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

We take the convenient bike path along its own path, on the left of the coast road that will take us, along figs and oleanders, until Cozze, marine district of Mola. Flat path on a slight slope in the last piece. Once ended the cycle path you have to gain the speed sense on the road. Caution, the cycle crossing isn't reported. After the roundabout continue on the complanare.

Cozze–San Vito – 6,6 km (Chart 9)

- **from:** complanare exit cozze
- **to:** San Vito
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We're back on the seaward side of the complanare SS16, and with some short ups and downs we reach S.Vito, a village of Polignano, always

ROAD BOOK

in tutta tranquillità S.Vito, frazione di Polignano, accompagnata sempre dallo splendido panorama del mare e degli orti costieri.

Ingresso Polignano – 0,9 km (Tavola 9)

- **da:** San Vito
- **a:** Polignano
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclo-pedonale.
- **superficie:** asfalto

Costretti a reimmetterci sulla SS 16, percorriamo questo tratto utilizzan-

with a beautiful view of the sea and coastal gardens.

Entry Polignano – 0,9 km (Chart 9)

- **from:** San Vito
- **to:** Polignano
- **the road:** bike/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

Forced to introduce the SS 16, we go along this stretch using the cycle path on the left of the road, so on the opposite side of the travel direction. Although unidirectional, we use it because the roadway is



Polignano San Vito (BA)

do la pista ciclabile in sede propria presente sulla sx della strada, quindi sul lato opposto al senso di marcia. Benché unidirezionale, utilizziamola perché la sede stradale è stretta e molto trafficata. Attenzione, però, in quanto l'attraversamento non è protetto, né sicuro. Tratto in leggera salita fino all'ingresso in città.

Polignano – Monopoli – 10,2 km (Tavola 9)

- **da:** Polignano
- **a:** Monopoli
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Nonostante la lunghezza, di fatto questo tratto per 2/3 è, in effetti, un percorso urbano in quanto costituito dall'attraversamento sia di Polignano che di Monopoli seguendo i tratti cittadini della vecchia SS 16, ricordati da un tratto di complanare della nuovo tracciato della SS 16. Ovviamente questo ci consente di ammirare queste due belle cittadine e di poterne visitare i caratteristici centri storici con brevi deviazioni. Tratto pianeggiante.

Monopoli pista ciclabile 2 – 1,7 km (Tavola 9)

- **da:** Via Procaccia
- **a:** Pista ciclabile campo sportivo
- **sede stradale:** pista ciclabile/ciclopedonale.
- **superficie:** asfalto

narrow and very busy. Caution, however, because the crossing is not protected, neither safe. Slightly slope way until the entrance to town.

Polignano – Monopoli – 10,2 km (Chart 9)

- **from:** Polignano
- **to:** Monopoli
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Despite its length, this stretch for 2/3 is an urban route formed by roads of Polignano and Monopoli following citizen traits of the old SS 16, connected by a stretch of complanare, the new track of the SS 16. Obviously, this allows us to see these two beautiful towns and visit the historic district with short detours. Flat stretch.

Monopoli cycle track 2 – 1,7km (Chart 9)

- **from:** Via Procaccia
- **to:** Cycle track the sports field
- **the road:** cycle track/pedestrian path.
- **surface:** asphalt

We leave Monopoli following the cycle path, built on the left of the coast road leading to S. Stefano and to the sport area.

ROAD BOOK

Lasciamo Monopoli seguendo la pista ciclabile in sede propria, costruita in sx della strada litoranea che porta a S. Stefano, e a servizio del campo sportivo.

Monopoli – confine BA/BR – 9,4 km (Tavola 9)

- **da:** Monopoli Campo sportivo
- **a:** Capitolo confine Brindisi
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Monopoly – border BA / BR – 9,4 km (Chart 9)

- **from:** Monopoly Sports
- **to:** Capitolo border Brindisi
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We follow the coast road until the charming little bay of S. Stefano, then we go back to the internal to take the road Contrada Lamandia which constitutes a continuation of the road coast. We ride it entirely with caution, crossing a lot of

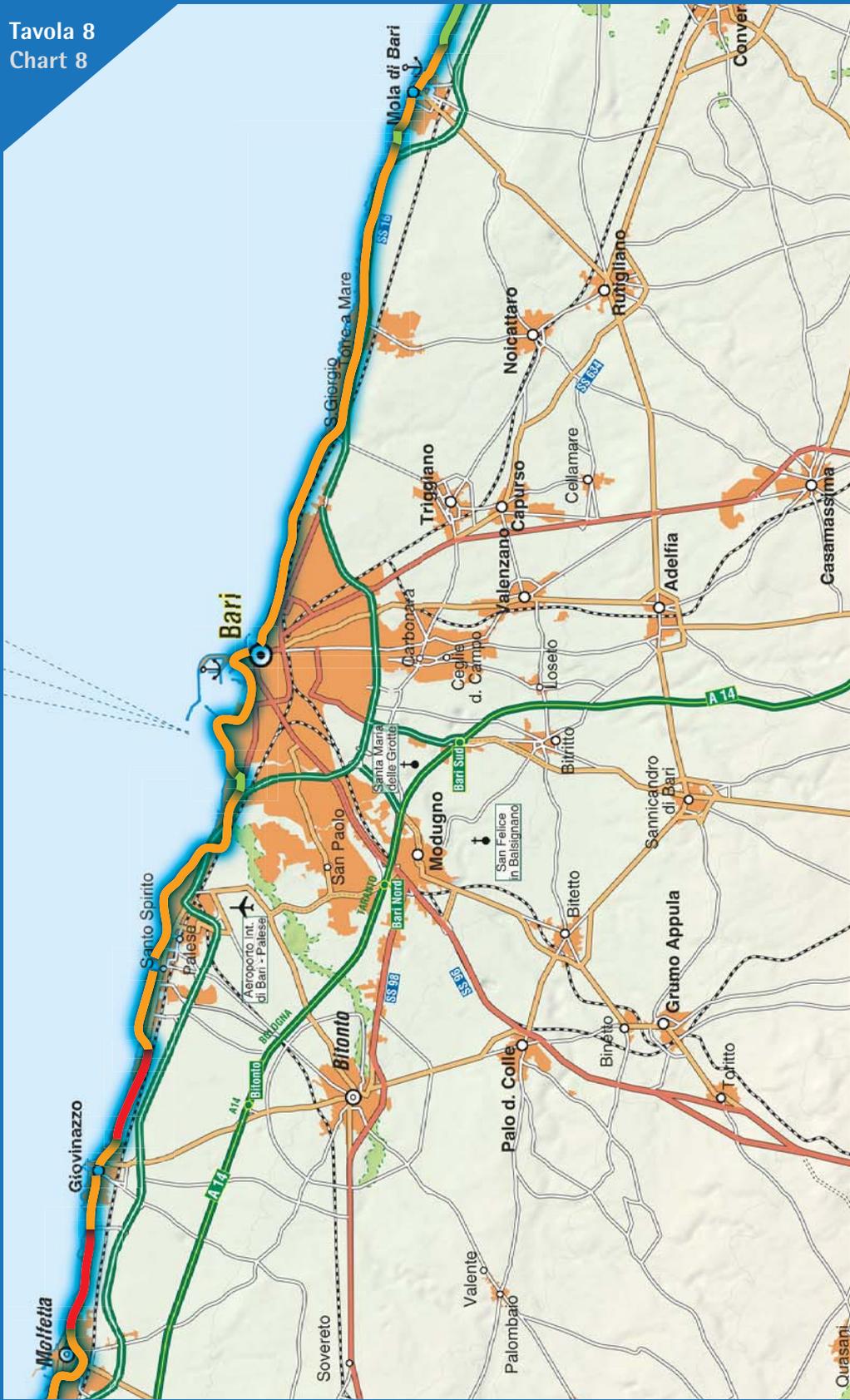


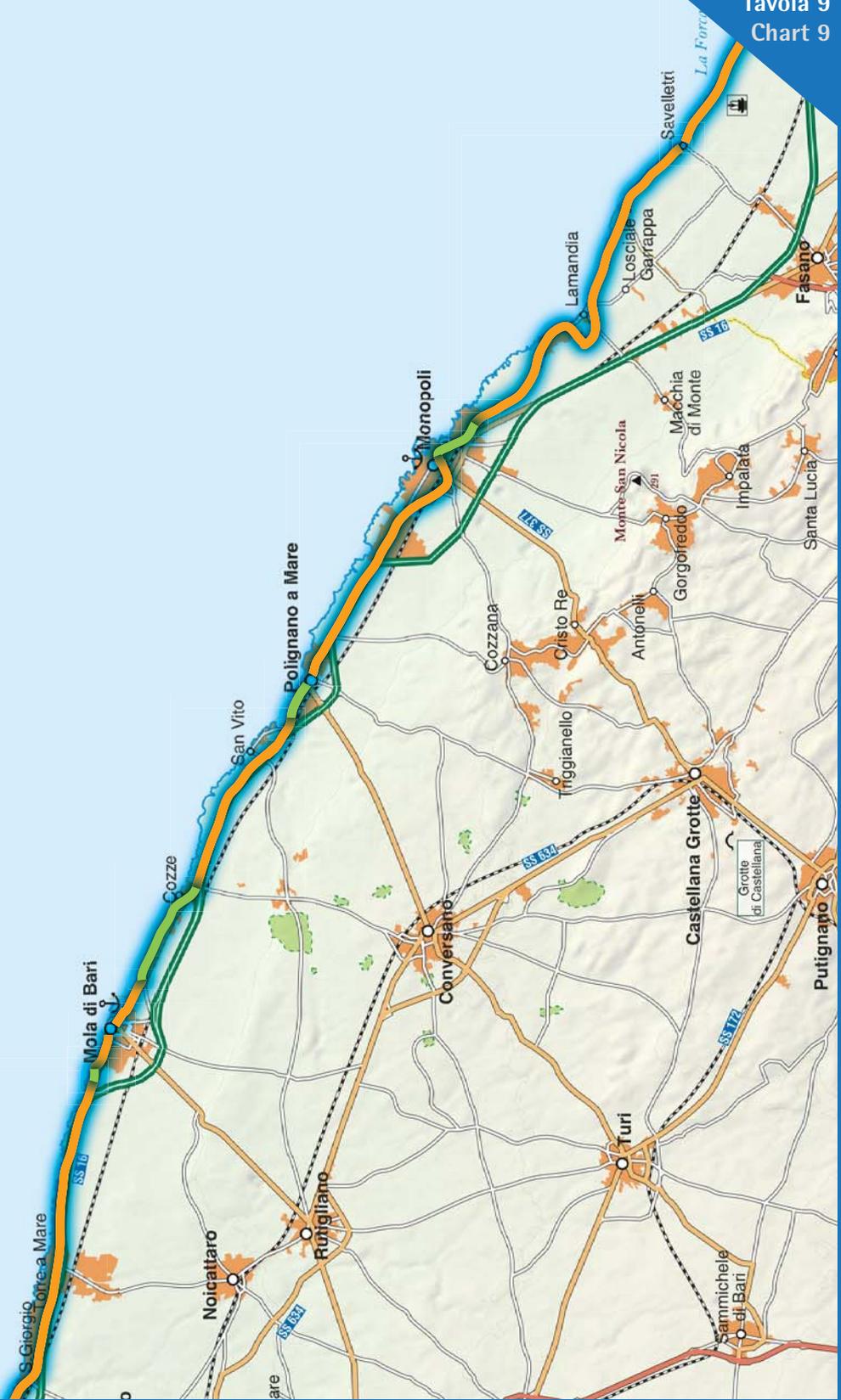
Seguiamo la litoranea fino all'incantevole piccola baia di S. Stefano, quindi torniamo verso l'interno per imboccare strada Contrada Laman- dia che costituisce la prosecuzione del litoranea. Percorriamola interamente con prudenza fra un tripudio di stabilimenti, discoteche e pub fino a raggiungere il confine della provincia di Brindisi. Percorso piatto, ma molto trafficato in estate.

bathhouse, clubs and pubs until to reach the border of the province of Brindisi. Flat path, but very busy in summer.



Tavola 8
Chart 8





ROAD BOOK

IL BRINDISINO

Lasciando a nord la provincia di Bari ed entrando in quella di Brindisi, proseguendo sulla SP 90, il primo punto di interesse che incontriamo è *Torre Egnatia*, piccolo promontorio roccioso su cui si trova il parco archeologico di Egnatia, città e porto di notevole importanza al confine della Messapia e della Peucetia attraversata nel periodo romano dalla via Appia Traiana. A poca distanza, nell'entroterra, si può visitare l'insediamento rupestre di età tardo antica di Lama d'Antico.

A circa 3 Km da Torre Egnatia, sempre percorrendo la SP 90, troviamo *Savellettri*, borgo di pescatori e località balneare. Si prosegue lungo la costa bassa e rocciosa (circa 7 Km) fino alla piccola frazione de La Forcatella e quindi a Torre Canne, altra stazione balneare e centro termale dove sgorgano due sorgenti fredde salso-bromo-iodiche.

Si procede fino a Torre San Leonardo (7 Km) dove il litorale è caratterizzato da dune costiere, oggi area protetta, da qui dopo aver percorso circa 1Km lasciamo il litorale per l'entroterra dove si percorrerà una pittoresca strada interna caratterizzata dalla coltivazione degli ulivi che si snoda sulle tracce dell'antica Via Traiana, circa 10 Km, fino ad incontrare la SS 379 che fiancheggeremo percorrendo le complanari, strade di servizio che si trovano sui due lati della sta-

THE BRINDISI AREA

Leaving at north the province of Bari and going into the province of Brindisi, we continue on the SP 90, the first point of interest that we meet is Torre Egnatia, small rocky promontory on which is located the archaeological park of Egnatia, city and port of considerable importance to border of Messapia and Peucetia, crossed in the Roman period by the via Appia Traiana. At short distance in the inland, you can visit the rocky settlement from late antiquity Lama d'Antico.

About 3 km from Torre Egnatia, always along the SP 90, we find Savellettri, a fishing village and seaside resort. We continue along the low and rocky coast (about 7 km) to the small village of La Forcatella and then in Torre Canne, other seaside resort and thermal centre where two cold salso-bromine and iodine sources gush out.

We proceed to Torre San Leonardo (7 km), where the coastline is characterized by coastal dunes, now a protected area; from here after traveling about 1 km we leave the coast to the interland where we will ride along a picturesque internal road characterized by the fields of olive trees along the trail of the ancient Via Traiana, about 10 km, until you reach the SS 379 alongside the complanare, service roads that are located on both sides of roads allowing your travel to Brindisi in safety. About 15 km of

tale e che consentono di percorrere in relativa sicurezza il tratto sino a Brindisi. A circa 15 Km dall'ingresso della *complanare* si trova Torre Guaceto, riserva naturale statale gestita da un consorzio tra i comuni di Carovigno e Brindisi e il WWF. La Riserva si estende per circa 1.200 ha presentando un fronte marino che si sviluppa per 8 Km.

Lasciandoci Torre Guaceto alle spalle, percorrendo circa 6 Km, lasciamo la *complanare* per dirigerci verso una strada litoranea dove il litorale è un susseguirsi di spiagge sabbiose e tratti bassi e rocciosi e dove si possono osservare i resti di alcune torri di avvistamento costiero, la più nota delle quali è Torre Testa.

Siamo praticamente arrivati a Brindisi. Nei pressi dell'abitato di Case Bianche lasciamo la litoranea per dirigerci verso l'aeroporto ma prima di entrare in città non si può fare a meno di dare uno sguardo alla chiesa di Santa Maria del Casale, edificio del XIII secolo, che vide celebrarsi al suo interno il processo ai Templari nel Regno di Sicilia.

L'itinerario che consente di uscire, verso sud, dalla città di Brindisi parte da *via del mare*. All'incrocio di questa con *via Lecce* percorreremo circa 1 Km fino all'incrocio con *via Matteucci* (sulla sinistra), percorrendo quest'ultima per qualche centinaio di metri volteremo a destra su una stretta *via* caratterizzata da alcuni capannoni industriali (strada per *Piccoli*), da qui praticamente abbandoneremo Brindisi e impegnando delle *vie di campagna*, a tratti sterrate, ci dirigeremo verso Torchiarolo, ultimo comune del brindisino prima di entrare nella provincia di Lecce.

the entrance of *complanare* there is Torre Guaceto, natural reserve managed by a partnership of the municipalities of Carovigno, Brindisi and the WWF. The Reserve covers about 1.200 ha present a sea front for 8 km.

Leaving behind Torre Guaceto, covering about 6 km, we leave the *complanare* going towards the coast road. Here the coast has sandy beaches and rocky low sections where you can see the remains of some coastal watchtowers, the most famous of which is Torre Testa.

We practically arrived to Brindisi. Near the village of white houses, we leave the coast going to the airport but before to get the city we can take a look on the church of Santa Maria del Casale, building the thirteenth century, where was celebrated the trial of the Templars in the Kingdom of Sicily.

The itinerary allows you to exit to the south, from the city of Brindisi starting from *via del Mare*. At the intersection of this street with *Lecce* we will travel about 1 km until the junction with *Via Matteucci* (on the left), along this road for few hundred meters we turn right into a narrow street with some industrial buildings (road for *Piccoli*), from here leaving Brindisi by the country roads, sometimes unpaved, we drive to Torchiarolo, the last town of province of Brindisi, before moving into the province of Lecce.

ROAD BOOK

PROVINCIA DI BRINDISI

Egnatia e Savelletri – 17,4 km
(Tavola 10)

- **da:** Egnatia
- **a:** Torre San Leonardo
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Lasciando a nord la provincia di Bari ed entrando in quella di Brindisi, proseguendo sulla SP 90, il primo punto di interesse che incontriamo è Torre Egnatia, piccolo promontorio roccioso su cui si trova il parco archeologico di Egnatia, città e porto di notevole importanza al confine della Messapia e della Peucetia attraversata nel periodo romano dalla via Appia Traiana. A poca distanza, nell'entroterra, si può visitare l'insediamento rupestre di età tardo antica di Lama d'Antico.

A circa 3 km da Torre Egnatia, sempre percorrendo la SP 90, troviamo Savelletri, borgo di pescatori e località balneare. Si prosegue lungo la costa bassa e rocciosa (circa 7 km) fino alla piccola frazione de La Forcatella e quindi a Torre Canne, altra stazione balneare e centro termale dove sgorgano due sorgenti fredde salso-bromo-iodiche.

PROVINCE OF BRINDISI

Egnatia Savelletri – 17,4 km
(Chart 10)

- **from:** Egnatia
- **to:** Torre San Leonardo
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Leaving at north the province of Bari and going into the province of Brindisi, we continue on the SP 90, the first point of interest that we meet is Torre Egnatia, small rocky promontory on which is located the archaeological park of Egnatia, city and port of considerable importance to border of Messapia and Peucetia crossed in the Roman period by the via Appia Traiana. At short distance in the inland, you can visit the rocky settlement from late antiquity Lama d'Antico.

At about 3 km from Torre Egnatia, always along the SP 90, we find Savelletri, a fishing village and seaside resort. We continue along the low and rocky coast (about 7 km) to the small village of La Forcatella and then in Torre Canne, other seaside resort and thermal centre where two cold salso-bromine and iodine sources gush out.

We proceed to Torre San Leonardo (7 km), where the coastline is

Si procede fino a Torre San Leonardo (7 km) dove il litorale è caratterizzato da dune costiere, oggi area protetta, da qui dopo aver percorso circa 1Km lasciamo il litorale per l'entroterra.

Sulla via Traiana – 10,8 km (Tavola 10)

- **da:** Torre San Leonardo
- **a:** Masseria Frigerio
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Questo tratto di itinerario, circa 10 km si snoda sul tracciato dell'antica via Traiana ed è caratterizzato dal tipico paesaggio rurale coltivato ad olivi. Al termine di questa strada ci si immetterà sulle Complanari che fiancheggiano la SS 379. In questo tratto è posta segnaletica con la notazione "Via Traiana".

characterized by coastal dunes, now a protected area, from here after traveling about 1 km we leave the coast to the interland.

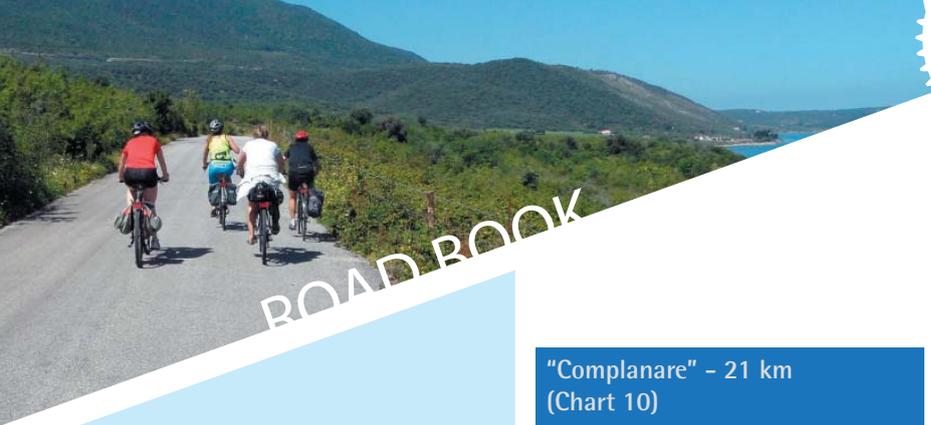
On the Via Traiana – 10,8 km (Chart 10)

- **from:** Torre San Leonardo
- **to:** Masseria Frigerio
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

This stretch of the route, about 10 km runs along the ancient road of Via Traiana, is characterized by the typical rural landscape cultivated with olive trees. At the end of this road we will enter on the Complanari alongside the SS 379. In this stretch is placed a signal with inscription "Via Traiana".



Complanare Torre Guaceto



ROAD BOOK

"Complanare" – 21 km (Tavola 10)

- **da:** Masseria Frigerio
- **a:** "Posticeddu"
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Le complanari sono strade di servizio che si trovano sui due lati della statale e che consentono di percorrere in relativa sicurezza il tratto sino a Brindisi. A circa 15 km dall'ingresso della complanare si trova Torre Guaceto, riserva naturale statale gestita da un consorzio tra i comuni di Carovigno e Brindisi e il WWF. La Riserva si estende per circa 1.200 ha presentando un fronte marino che si sviluppa per 8 km.

Lasciandoci Torre Guaceto alle spalle, percorrendo circa 6 Km, lasciamo la complanare per dirigerci verso una strada litoranea.

Litoranea brindisina – 10,2 km (Tavola 10)

- **da:** "Posticeddu"
- **a:** Brindisi Casale
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Qui il litorale è un susseguirsi di spiagge sabbiose e tratti bassi e roc-

"Complanare" – 21 km (Chart 10)

- **from:** Masseria Frigerio
- **to:** "Posticeddu"
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

The complanari are service roads that are located on both sides of the national way allowing your travel to Brindisi in safety. About 15 km of the entrance of complanare there is Torre Guaceto, natural reserve managed by a partnership of the municipalities of Carovigno, Brindisi and the WWF. The Reserve covers about 1.200 ha present a sea front for 8 km.

Leaving behind Torre Guaceto, covering about 6 km, we leave the complanare going towards the coast road.

Coast Road Brindisina – 10,2 km (Chart 10)

- **from:** "Posticeddu"
- **to:** Brindisi Casale
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Here the coast has sandy beaches and rocky low sections where you can see the remains of some coastal watchtowers, the most famous of which is Torre Testa.

ciosi e dove si possono osservare i resti di alcune torri di avvistamento costiero, la più nota delle quali è Torre Testa.

Brindisi città - 7,2 km (Tavola 11)

- **da:** Brindisi Casale
- **a:** Brindisi La Rosa
- **sede stradale:** strada trafficata (>500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Siamo praticamente arrivati a Brindisi. Nei pressi dell'abitato di Case Bianche lasciamo la litoranea per dirigerci verso l'aeroporto ma prima di entrare in città non si può fare a meno di dare uno sguardo alla chiesa di Santa Maria del Casale, edificio del XIII secolo, che vide celebrarsi al suo interno il processo ai Templari nel Regno di Sicilia.

Brindisi city - 7,2 km (Chart 11)

- **from:** Brindisi Casale
- **to:** Brindisi La Rosa
- **the road:** busy road (> 500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

We practically arrived to Brindisi. Near the village of white houses, we leave the coast going to the airport but before to get the city we can take a look on the church of Santa Maria del Casale, building the thirteenth century, where was celebrated the trial of the Templars in the Kingdom of Sicily.

We cross Brindisi to the south along via del Mare. At the intersection of this with via Lecce we will travel about 1 km until the junction with Via Matteucci (on the left), along this road for few hundred meters we





ROAD BOOK

Attraversiamo Brindisi in direzione sud percorrendo via del mare. All'incrocio di questa con via Lecce percorreremo circa 1 Km fino all'incrocio con via Matteucci (sulla sinistra), percorrendo quest'ultima per qualche centinaio di metri volteremo a destra su una stretta via caratterizzata da alcuni capannoni industriali (strada per Piccoli), da qui praticamente abbandoneremo Brindisi e impegnando delle vie di campagna, a tratti sterrate, ci dirigeremo verso Torchiarolo, ultimo comune del brindisino prima di entrare nella provincia di Lecce.

Brindisi – Torchiarolo – 25,4 km (Tavola 11)

- **da:** Brindisi La Rosa
- **a:** Torchiarolo
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Lasciata Brindisi si prosegue su tranquille strade di campagna in un continuo alternarsi di asfalto e strade bianche. Avvicinandoci al "Bosco di Tramazzone" si incontra un tratto di sterrato (segnalato dal triangolo) di alcune centinaia di metri che può essere percorso anche da una city bike. Il paesaggio è quello tipico dell'entroterra pugliese

turn right into a narrow street with some industrial buildings (road to Piccoli), from here leaving Brindisi by the country roads, sometimes unpaved, we drive to Torchiarolo, the last town of Brindisi's land, before moving into the province of Lecce.

Brindisi – Torchiarolo – 25,4 km (Chart 11)

- **from:** Brindisi La Rosa
- **to:** Torchiarolo
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

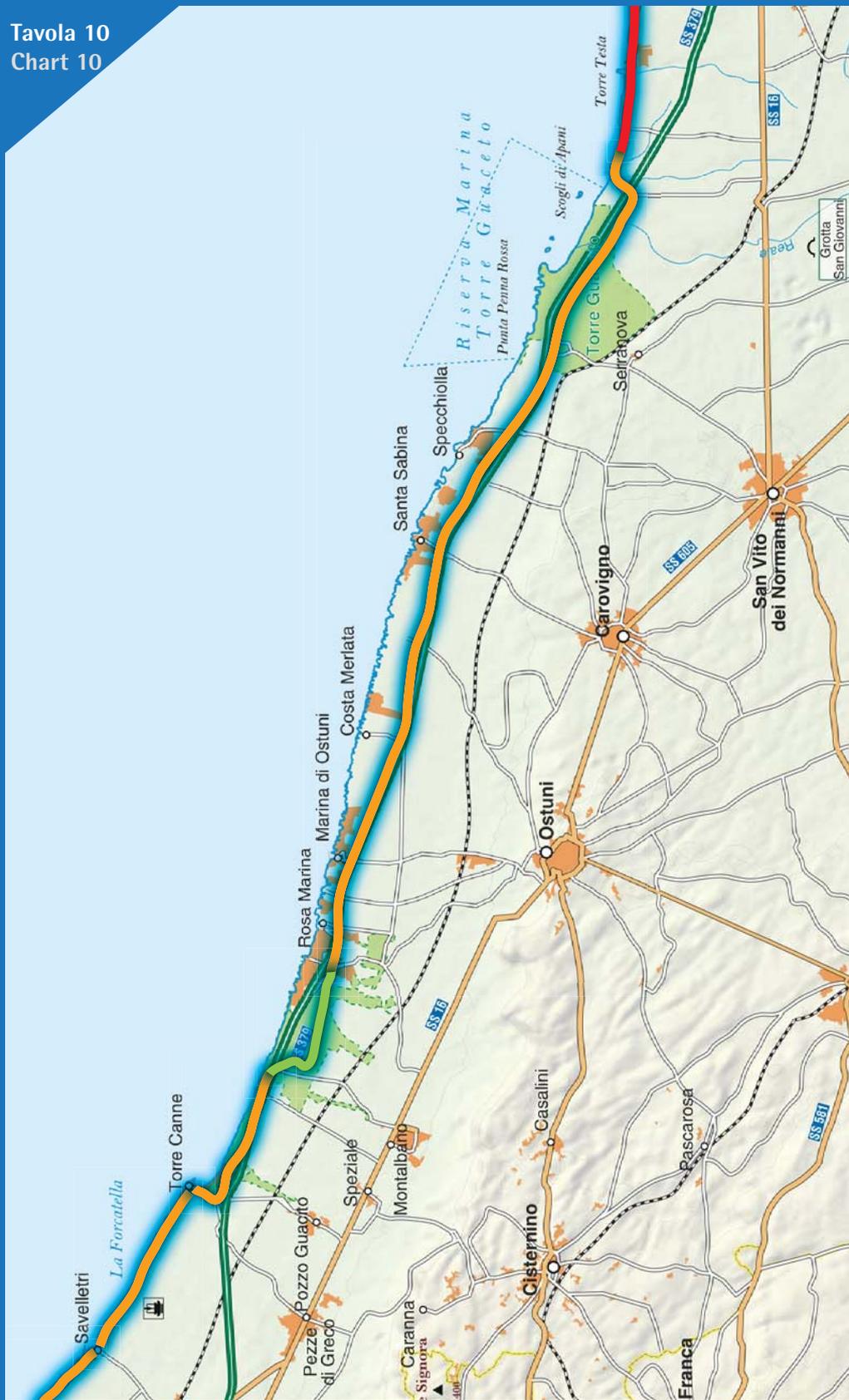
Leaving Brindisi we continue on quiet country roads with a succession of asphalt and white roads. Approaching to the "Bosco di Tramazzone" we reach a stretch of unpaved road (indicated by the triangle) for few hundred meters that can be taken even by city bike. The landscape is the typical pugliese interland dedicated to the cultivation of grapes and olives. Interesting is the "Bosco di Tramazzone" extensive formation of important selection of tree species. The protected area safeguards the residual portion of a coastal forest characterized by the presence of the mediterranean bush and holm oak formations. Particular microclimatic conditions allow the development

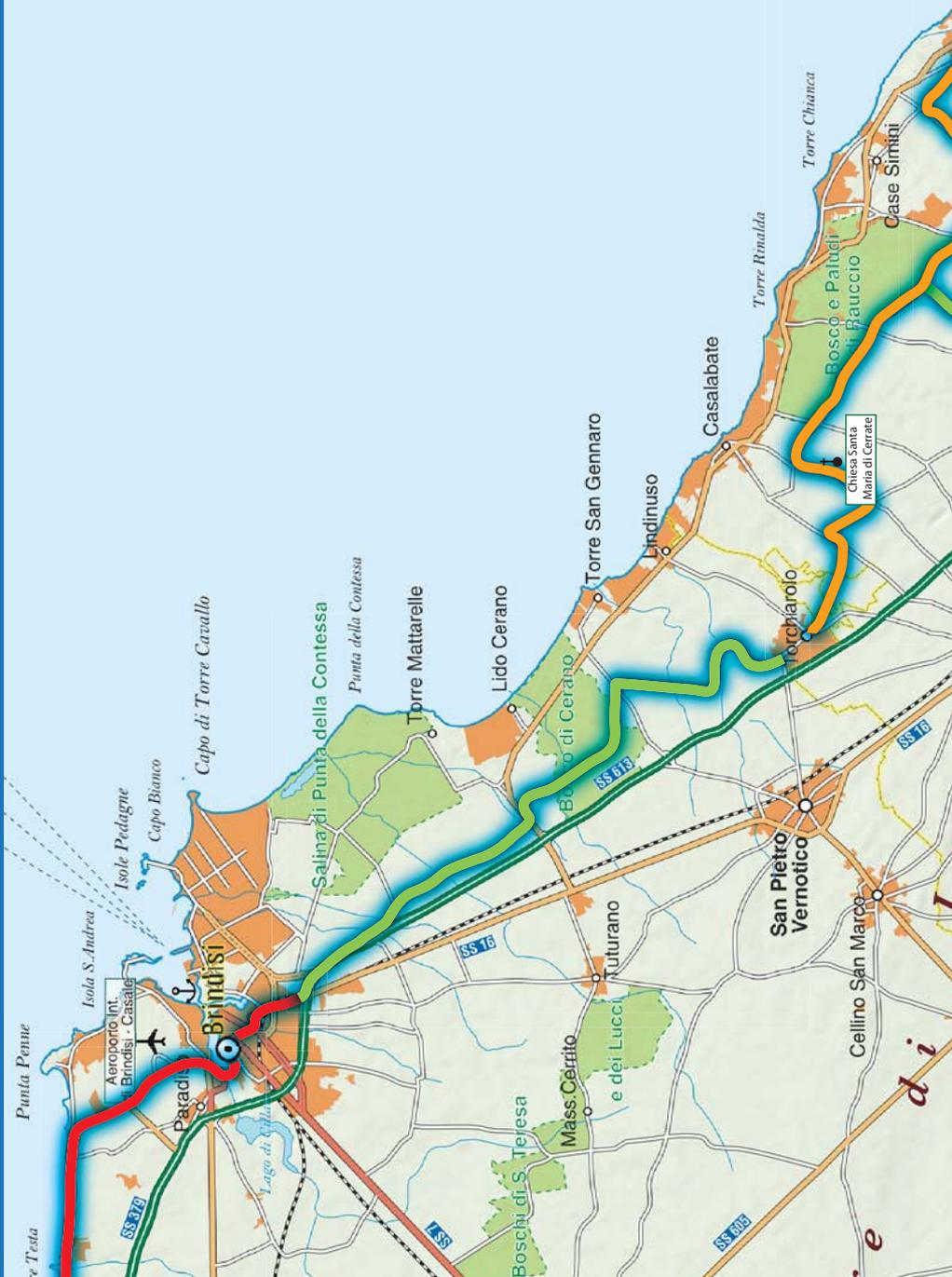
dedito alla coltivazione della vite e dell'olivo. Interessante il "Bosco di Tramazzone" un'estesa formazione costituita da un'importante selezione di specie arboree. L'area protetta tutela la porzione residuale di un bosco costiero caratterizzato dalla presenza di macchia mediterranea e formazioni di leccio. Particolari condizioni microclimatiche permettono lo sviluppo di piante igrofile come l'olmo campestre e il Carpino nero, con la presenza di un fitto sottobosco. Un tempo gli alberi coprivano interamente il territorio, spingendosi fino a ridosso del mare. Nel corso dei secoli il processo di antropizzazione ha ridotto il bosco a favore dell'agricoltura, che ha sua volta ha ceduto il passo agli insediamenti industriali.

of hydric plants such as elm and black Carpino, with the presence of a dense underwood. Once the trees covered the entire territory up to the sea. Over centuries, the process of human settlement has reduced the forest for agriculture, then becoming the industrial settlements.



Torre Chianca (LE)





ROAD BOOK

IL SALENTO

Una regione nella Regione è il Salento, l'area grosso modo compresa nel tacco dello stivale della Penisola che si protende verso sud-est tra due mari, lo Jonio e l'Adriatico. Il Salento è una terra popolata fin dalla preistoria da diverse genti: Messapi, Greci, Romani, Bizantini, Normanni. In prima approssimazione consideriamo oggi il Salento come coincidente con la provincia di Lecce, ma diversi autori considerano la questione più complessa con riferimento ad esempio alle tradizioni e alle lingue parlate. Per questa guida inoltre è considerata prevalentemente la linea costiera adriatica. Diverse aree naturalistiche come i Laghi Alimini, la riserva Le Cesine e i diversi siti del Parco della costa di Otranto-Santa Maria di Leuca e del bosco di Tricase, sono presenti sulla costa.

Altri luoghi di notevole interesse sono l'abbazia di Santa Maria di Cerrate, la città di Otranto oltre naturalmente alla città di Lecce.

Dal punto di vista ciclistico la rotta costiera è di estremo interesse paesaggistico per la costante vista sul mare. L'asperità della costa tuttavia presenta diversi saliscendi a volte impegnativi mentre per quanto riguarda il traffico vale un po' il

THE SALENTO

A region in the region is Salento, the area included in the heel of the boot of the peninsula that extends out to the south-east between two seas, the Ionian and Adriatic seas. Salento is a land populated since prehistoric times by different people: Messapians, Greeks, Romans, Byzantines, Normans. As a first approximation today we consider the Salento as coincident with the province of Lecce, but several authors consider the issue more complex with reference to the traditions and languages spoken. For this book is mainly considered the adriatic coastline. Several natural areas such as Alimini Lakes, the reserve Le Cesine and different sites like the Park of Otranto - Santa Maria di Leuca coast and forest of Tricase.

Other points of interest are the Abbey of Santa Maria di Cerrate, the city of Otranto and the city of Lecce. From the cycling point of view the coastal route is of extreme scenic interest for the constant view of the sea. The roughness of the coast, however, presents several ups and downs, sometimes difficult, while for the traffic it's a bit the topic of the seasonal attendance and circulation, really significant in the tourist season.

discorso generale dell'andamento stagionale delle presenze e della circolazione che risultano significative nella stagione turistica.

PROVINCIA DI LECCE

Nord Lecce – 29 km (Tavola 12)

- **da:** Masseria La Badessa confine BR-LE
- **a:** Lecce San Cataldo
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** misto

Provenendo da Torchiarolo si entra in provincia di Lecce presso la masseria la Badessa dalla quale si arriva su strada bianca alla Chiesa di Santa Maria di Cerrate che merita sicuramente una sosta. Di nuovo su sterrato verso nord est per la mas-

LECCE PROVINCE

North Lecce – 29 km (Chart 12)

- **from:** Masseria La Badessa border BR-LE
- **to:** Lecce San Cataldo
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** mixed

From Torchiarolo you enter in the province of Lecce at La Badessa farm where you get on a white road to the Church of Santa Maria di Cerrate, worthy for a stop. You go again on unpaved road to the north east for the Monacelli farm where we take the paved road Giacomo Monticelli on the right. Nearby there is the wetland known as Park Rauccio with Idume sources.



ROAD BOOK

seria Monacelli dove imbocchiamo verso destra la asfaltata via Giacomo Monticelli. Nei pressi si trova la zona umida detta Parco del Rauccio con le sorgenti Idume. *Variante Lecce:* dopo l'incrocio della via del parco del Rauccio si prende a destra per Lecce. Si prosegue attraverso una zona ricca di antiche masserie riconvertite in resort o B&B fino ad incrociare via Roggerone. Per San Cataldo si tiene via dell'Upupa quindi via Vecchia Frigole. Quest'ultima rappresenta un'altra possibilità di raggiungere Lecce.

Variant Lecce: after the intersection of via del parco del Rauccio you take right to Lecce. It continues through an area full of old farmhouses converted into resort or B & B until you cross via Roggerone. For San Cataldo you go along via Upupa then via Vecchia Frigole. This represents another way to reach Lecce.



Presso S. Maria di Cerrate

**San Cataldo – Otranto – 39,8 km
(Tavola 12-13)**

- **da:** San Cataldo
- **a:** Otranto
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Percorso da San Cataldo a Otranto lungo litoranea. In questo tratto si incontrano diversi punti di interesse: Oasi e Riserva naturale "Le Cesine" - Borgo di Acaya - Laghi Alimini - Torri Costiere - Otranto.

**San Cataldo – Otranto – 39,8 km
(Chart 12-13)**

- **from:** San Cataldo
- **to:** Otranto
- **the road:** road with low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Route from San Cataldo to Otranto along the coast. In this stretch of road are several points of interest: Oasis and Natural Reserve "Le Cesine" - Borgo di Acaya - Alimini Lakes - Coastal Towers - Otranto.



Santa Maria di Leuca

ROAD BOOK

OTRANTO

Importante città costiera del Salento, ricca di storia (fu abitata dai Messapi fino agli Aragonesi) merita una sosta non affrettata per visitare il Castello Aragonese e la Cattedrale con il suo inestimabile pavimento musivo, i luoghi sacri della Basilica di

Important coastal town of Salento, rich of history (it was populated by Messapians up to the Aragonese) is worth for a not rushed visit to see the Aragonese Castle and the Cathedral with its priceless mosaic floor, the holy places of Basilica di San Pietro, the Cappella della Madonna di Altomare, the Sanctuary



San Pietro, la Cappella della Madonna d'Altomare, il Santuario di Santa Maria dei Martiri, nonché l'Ipogeo di Torre Pinta e tutto il borgo antico. Vedi: www.comune.otranto.le.it/

**Otranto – S. Maria di Leuca –
48,8 km
(Tavola 13-14)**

- **da:** Otranto
- **a:** S. Maria di Leuca
- **sede stradale:** strada a basso traffico (<500 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Litoranea per eccellenza. Il percorso tocca tutte le marine a sud di Otranto fino a S. Maria di Leuca. Traffico intenso (superiore alle 500 auto al giorno) nei mesi di luglio e agosto. Il percorso si snoda all'interno del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-S.M. di Leuca e Bosco di Tricase - Marine di S. Cesarea Terme, Castro, Tricase e S. M. di Leuca.

of Santa Maria dei Martiri, the Hypogeum of Torre Pinta and all the ancient village.

See: www.comune.otranto.le.it/

**Otranto – S. Maria di Leuca –
48,8 km
(Chart 13-14)**

- **from:** Otranto
- **to:** S. Maria di Leuca
- **the road:** low traffic (<500 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

Coast road for excellence. The route touches all the marinas in south of Otranto, until S. Maria di Leuca. Intense traffic (more than 500 cars a day) during the months of July and August.

The path dissolves through the Regional Natural Park of Costa Otranto-S.M. di Leuca and Bosco di Tricase - Marine of S. Cesarea Terme, Castro, Tricase and S. M. di Leuca.



Variante

Variant

Lecce – 30,7 km
(Tavola 12)

- **da:** Via G. Monticelli
- **a:** Lecce Le Cesine
- **sede stradale:** strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)
- **superficie:** asfalto

Da via Giacomo Monticelli è possibile imboccare il percorso che ci porta a Lecce città. La deviazione avviene con svolta a destra dopo poco più di 1 km dall'incrocio con la strada del Parco del Rauccio e attraversa un antico uliveto, si inoltra all'interno di un parco eolico proseguendo per la chiesetta romanica di "Santa Maria D'Aurio" superata la quale dopo circa 2 km arriveremo alla periferia di Lecce dal lato Nord della città e attraverso Via San Nicola entreremo nel cuore della città. In uscita da Lecce percorreremo partendo dal centro storico viale Don Minzoni e viale Torre del Parco e proseguendo su via Merine lasceremo il centro abitato ritornando su stradine secondarie che attraversano il paesino di Merine e il Borgo fortificato di Acaya ricongiungendosi al tratto San Cataldo-Otranto in prossimità della "Riserva Naturale delle Cesine".

Lecce – 30,7 km
(Chart 12)

- **from:** Via G. Monticelli
- **to:** Lecce Le Cesine
- **the road:** road without traffic (<50 motor vehicles/day)
- **surface:** asphalt

From Via Giacomo Monticelli you can take the path that leads us to Lecce city. The diversion occurs turning right after about 1 km from the intersection with the road Park of Rauccio through an old olive grove, continuing within a wind park and then the romanesque church of "Santa Maria D'Aurio", passing it, we will arrive after 2 km to the suburbs of Lecce from the north side of the city and through Via San Nicola we will enter into the heart of the city. Coming out from Lecce we will start by the historical center viale Don Minzoni and viale Torre del Parco, we continuing on via Merine, leaving the town turning back on minor roads through the village of Merine and the fortified village of Acaya rejoining the stretch San Cataldo-Otranto near the "Natural Reserve of Cesine".

**Deviazione città di LECCE - 5,9 km
(Tavola 12)**

- **da:** *Ciclovia Adriatica 6*
- **a:** *Città di LECCE*
- **sede stradale:** *strada senza traffico (<50 veicoli motore/giorno)*
- **superficie:** *asfalto*

Ulteriore possibilità di entrare a Lecce città si può avere, giunti alla T da via dell'Upupa su via Vecchia Frigole, imboccando verso destra la stessa per entrare in Lecce

**Deviation city of Lecce - 5,9 km
(Chart 12)**

- **from:** *Ciclovia Adriatic 6*
- **to:** *City of LECCE*
- **the road:** *road without traffic (<50 motor vehicles/day)*
- **surface:** *asphalt*

You may have further possibility of entering Lecce city, when you come to T via Upupa via Vecchia Frigole, taking on the right the same one to enter Lecce.



Ciclisti a Lecce

Tavola 12
Chart 12

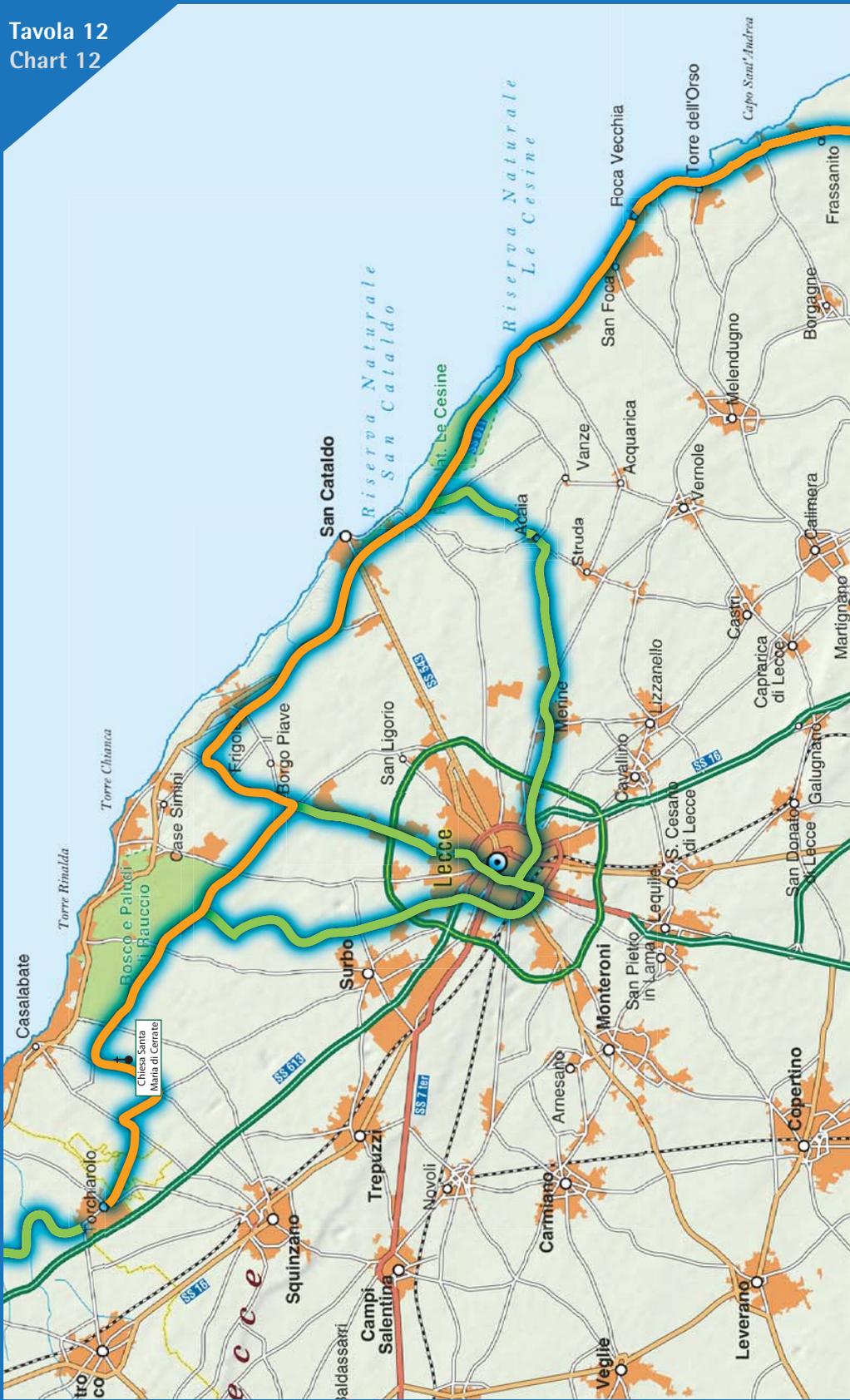
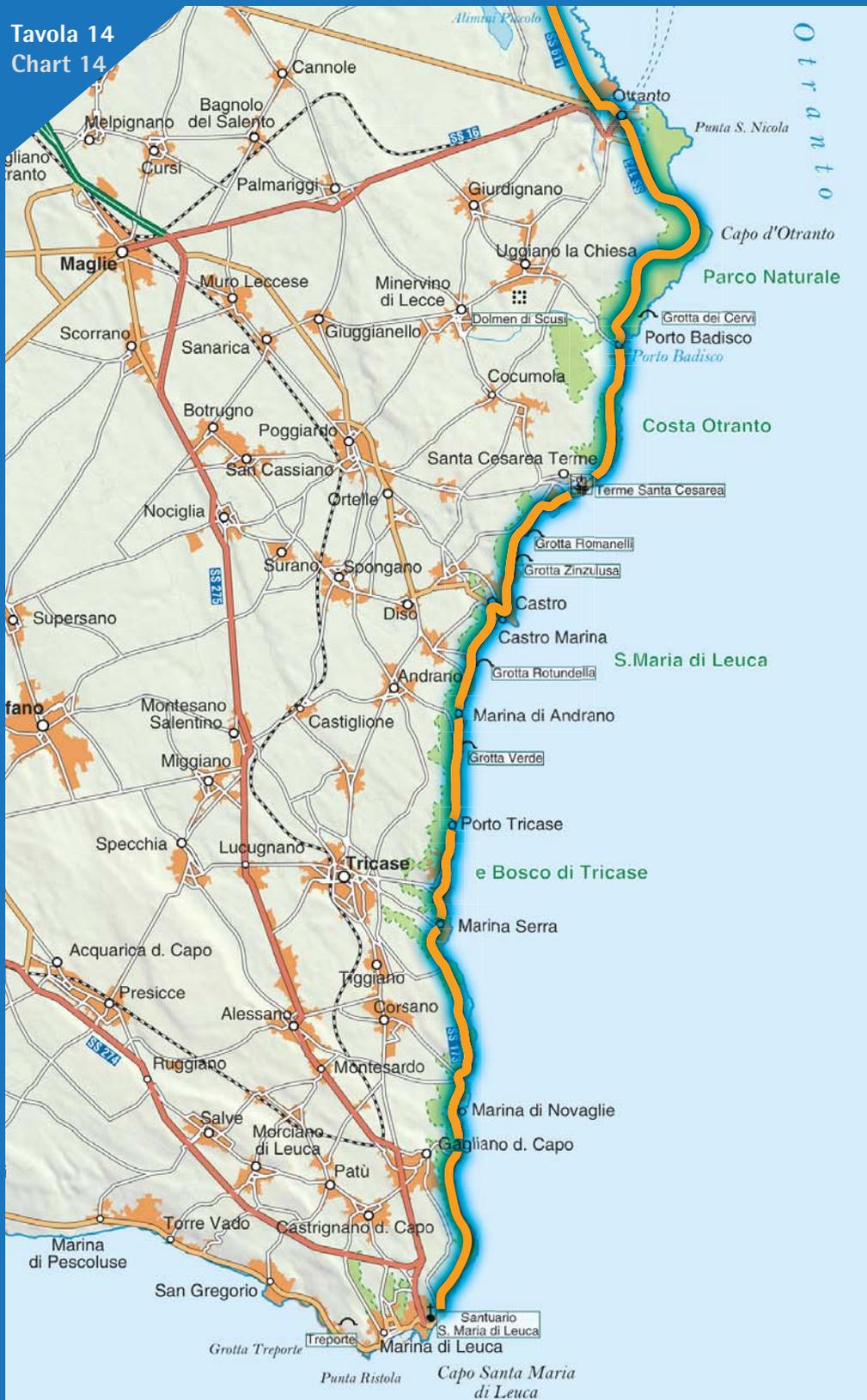




Tavola 14
Chart 14



LEGENDA Tracce di Bicitalia

sede stradale (colore)

-  (colore verde): pista ciclabile, corsia ciclabile, greenway, sentiero, strada senza traffico, ztl o area pedonale
-  (colore arancio): strada a basso traffico, strada 30, zona 30
-  (colore rosso): strada trafficata
-  (colore viola): strada trafficata e alta velocità

superficie (tratto)

-  (continuo): pavimentata (asfalto, pietra a lastre, ecc.)
-  (trattini regolari): drenante (ghiaia ecc.)
-  (punto e linea): naturale (ghiaia grossolana ecc)
-  (puntini): naturale (erba ecc.)

Scala mappe: 1:200.000

LEGENDA Traces of Bicitalia

roadway (color)

-  (Green color): cycle path, cycle lane, greenway, path, street without traffic, pedestrian or ZTL
-  (Orange color): low-traffic road, route 30, zone 30
-  (Red color): busy street
-  (Purple color): busy road and high speed

surface (section)

-  (Continuous): paved (asphalt, stone slabs, etc.).
-  (Regular dashes): draining (gravel etc.).
-  (point and line): natural (coarse gravel, etc.)
-  (dots): natural (grass etc.).

Scale maps: 1:200.000

Ediguida

Maggio 2013